



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1646 Ordine del giorno concernente il finanziamento a favore delle amministrazioni locali volto a sostenere gli interventi finalizzati ad accrescere la capacità dei territori lombardi di attrarre gli investimenti nazionali ed esteri per l'insediamento di nuove attività produttive e/o l'ampliamento degli impianti già operativi	3
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1647 Ordine del giorno concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi di valorizzazione del demanio lacuale	3
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1648 Ordine del giorno concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione del Sistema dei Navigli	4
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1649 Ordine del giorno concernente i finanziamenti per investimenti per il funzionamento degli impianti a fune di trasporto pubblico locale	5
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1650 Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per la nuova fermata ferroviaria Pavia nord e opere di connessione	5
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1651 Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per interventi per il ripristino, il riadattamento e l'ammodernamento delle infrastrutture per il trasporto pubblico locale che risultano essere impediti con le modalità ordinarie da eventi straordinari	6
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1652 Ordine del giorno concernente gli interventi per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento e l'arredamento di rifugi e di altre strutture alpinistiche di cui alla l.r. 27/2015	6
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1653 Ordine del giorno concernente il fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine	7
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1654 Ordine del giorno concernente gli incentivi per la riqualificazione e lo sviluppo dei comprensori sciistici	8
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1655 Ordine del giorno concernente i contributi per l'acquisizione di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività della protezione civile di livello territoriale e locale rivolti alle organizzazioni di volontariato	8
Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1656 Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per il finanziamento di progetti ad integrazione delle risorse erogate dal dipartimento nazionale della Protezione Civile	9

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 152 del 15 febbraio 2021 Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4281 al n. 4317)	10
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4318 al n. 4323)	11
Delibera Giunta regionale 8 febbraio 2021 - n. XI/4255 Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 - prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) - 4° provvedimento - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011)	13
Delibera Giunta regionale 8 febbraio 2021 - n. XI/4256 Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 relative al fondo per le risorse svincolate art. 109, c. 1 ter d.l. 18/2020 - 4° provvedimento	15
Delibera Giunta regionale 8 febbraio 2021 - n. XI/4280 Programma degli investimenti in sanità - Rimodulazione di alcuni interventi in corso di attuazione ricompresi nei programmi di investimento in materia di edilizia sanitaria e determinazioni in ordine ai finanziamenti di cui all'art. 4 del d.l. 18/2020 convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27	18

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Delibera Giunta regionale 15 febbraio 2021 - n. XI/4296

Determinazione in seguito agli ulteriori approfondimenti istruttori del percorso decisionale ai fini della programmazione della rete regionale per l'assistenza materno neonatale in osservanza della sentenza n. 02357/2020 del 2 dicembre 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Lombardia 24

Delibera Giunta regionale 15 febbraio 2021 - n. XI/4313

Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia e Ferrovie-nord s.p.a. regolante il finanziamento a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al ministero delle infrastrutture e dei trasporti 26

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 11 febbraio 2021 - n. 1632

Reg.UE 1308/2013 - OCM vino - Piano regionale di ristrutturazione e di riconversione vigneti – Campagna 2020-2021 - Approvazione della graduatoria regionale dei beneficiari finanziati e dei richiedenti non ammessi 63

D.G. Sicurezza,

Decreto dirigente struttura 11 febbraio 2021 - n. 1565

Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2021 81

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 25 del 10 febbraio 2021

Ordinanza n. 478 del 27 marzo 2019 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto del comune di San Benedetto po per l'«Interventi di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità dell'oratorio parrocchiale di S. Benedetto Po» – ID 133 - Approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50% 100

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1646

Ordine del giorno concernente il finanziamento a favore delle amministrazioni locali volto a sostenere gli interventi finalizzati ad accrescere la capacità dei territori lombardi di attrarre gli investimenti nazionali ed esteri per l’insediamento di nuove attività produttive e/o l’ampliamento degli impianti già operativi

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1657 concernente il finanziamento a favore delle amministrazioni locali volto a sostenere gli interventi finalizzati ad accrescere la capacità dei territori lombardi di attrarre gli investimenti nazionali ed esteri per l’insediamento di nuove attività produttive e/o l’ampliamento degli impianti già operativi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 (Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività) che all’articolo 2, comma 1, lettera e) bis disciplina gli accordi per l’attrattività «consistenti in strumenti negoziali tra pubbliche amministrazioni (...) finalizzati alla valorizzazione delle proposte localizzative presenti sul territorio regionale» e all’articolo 3, comma 3, prevede l’adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell’offerta localizzativa, la gestione della filiera dell’attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l’attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;

preso atto che

il Programma regionale di sviluppo (PRS) dell’XI legislatura prevede tra i suoi obiettivi l’attrazione di nuovi investimenti italiani ed esteri in Lombardia;

rilevato che

gli investimenti produttivi promossi sul nostro territorio da operatori nazionali ed esteri rappresentano un contributo importante all’incremento del PIL, alla creazione e alla difesa di posti di lavoro, al consolidamento del tessuto produttivo e sociale e all’innovazione del sistema delle imprese, favorendo la circolazione di know how, l’introduzione di nuovi standard produttivi e stimolando il confronto delle piccole e medie imprese con i mercati internazionali;

atteso che

la attuale congiuntura di piena emergenza sanitaria rende chiara l’urgenza di riattivare i flussi vitali di investimento del sistema produttivo, per agevolare la ripresa e per scongiurare il rischio che la pandemia determini un declino o, peggio, una improvvisa caduta economica e sociale. Servono risorse e investimenti, da parte delle istituzioni, degli imprenditori e degli operatori economici e finanziari, per l’innovazione, per rianimare le imprese, per le infrastrutture, per le trasformazioni che dovranno necessariamente coinvolgere gran parte, se non tutti, i comparti e i settori produttivi;

considerato che

in tale nuovo contesto, l’attrazione degli investimenti deve rappresentare una priorità per le politiche di ripartenza e di sviluppo della Lombardia. In questa ottica, oltre a sollecitare e ad accompagnare l’iniziativa degli attori del territorio, in primis i Comuni e le Camere di Commercio, risulta necessaria anche una fattiva attenzione agli Investimenti Diretti Esteri (IDE), che possono svolgere un ruolo importante, convogliando nuove risorse e nuove opportunità di sviluppo. Quello degli IDE è però un mercato fortemente competitivo, tanto più in una fase di contrazione degli scambi e degli investimenti internazionali come quella di oggi, dove è necessario sapersi distinguere con un’offerta sempre più

qualificata, chiara, comprensibile, comunicando opportunità di insediamento, incentivi, vantaggi competitivi, servizi disponibili per gli investitori e tanto altro. Serve quindi consolidare e dare ulteriore impulso al percorso di promozione degli investimenti produttivi che Regione Lombardia ha da tempo intrapreso, in particolare con l’attuazione del Programma AttrACT;

individuato

pertanto, necessario e strategico finanziare gli investimenti degli Enti Locali per la realizzazione di interventi e infrastrutture funzionali ad accrescere la capacità di attrazione degli investimenti sui rispettivi territori, attraverso l’indizione anche di nuovi bandi nell’ambito del Programma AttrACT;

ritenuto

necessario intervenire in modo significativo a sostegno della realizzazione di progetti di infrastrutturazione e valorizzazione delle vocazioni produttive dei territori lombardi che esprimano un disegno strategico condiviso, promosso da ampie aggregazioni fra enti locali e soggetti rappresentativi dei sistemi economici d’area, con l’obiettivo di conseguire un posizionamento solido, specializzato e attrattivo nel mercato degli investimenti;

preso atto che

per l’attuazione degli obiettivi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera e) bis), della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 (Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività) sono allocate risorse alla missione 14 «Sviluppo economico e competitività», programma 1 «Industria, PMI e Artigianato» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» per la sola annualità 2021 e che le stesse risultano quasi interamente impegnate su misure già in avviate;

impegna la Giunta regionale e l’Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal fondo per interventi per la ripresa economica, le risorse in conto capitale necessarie a sostenere gli interventi a favore delle Amministrazioni locali per realizzazione di progetti di infrastrutturazione e valorizzazione delle vocazioni produttive dei territori lombardi nella misura di euro 10.000.000,00 per l’anno 2021, di euro 33.000.000,00 nel 2022 e di euro 32.000.000,00 nel 2023 da stanziare alla missione 14 «Sviluppo economico», programma 1 «Industria, PMI e Artigianato».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell’assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1647

Ordine del giorno concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi di valorizzazione del demanio lacuale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1658 concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi di valorizzazione del demanio lacuale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

l’articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

che ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti) che all'articolo 12 dispone l'approvazione da parte della Giunta regionale del Programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne, anche attraverso l'individuazione delle azioni di ammodernamento, completamento, manutenzione e realizzazione delle opere riguardanti le vie navigabili e i porti della navigazione interna;

individuato

pertanto, strategico finanziare gli interventi di valorizzazione del demanio lacuale, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria delle strutture, ripartendo tra le competenti Autorità di bacino lacuale gli importi di euro 2.300.000,00 nel 2022 e di euro 5.000.000,00 nel 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi relativi alla valorizzazione del demanio lacuale, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria delle strutture, ripartendo tra le competenti Autorità di bacino lacuale gli importi di euro 2.300.000,00 nel 2022 e di euro 5.000.000,00 nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1648

Ordine del giorno concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione del Sistema dei Navigli

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1659 concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione del sistema dei navigli, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilan-

cio 2020-2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 (Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua) e in particolare l'art. 3, comma 1, lett. m), che prevede tra le competenze di Regione anche la riqualificazione del sistema dei navigli e dei corsi d'acqua lombardi, attuando direttamente o tramite finanziamenti agli enti preposti alla gestione del demanio gli interventi finalizzati alla salvaguardia delle sponde e dei manufatti e alla rinaturalizzazione delle aree connesse;

- la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti) che indica all'art. 59 bis, comma 1 che l'ente preposto alla gestione del demanio della navigazione interna sul sistema dei navigli lombardi sia l'autorità esercitante le funzioni di polizia idraulica nel medesimo reticolo di competenza ossia il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi;

individuato

pertanto, strategico finanziare gli interventi relativi alla riqualificazione del sistema dei navigli, ivi inclusi quelli finalizzati alla salvaguardia delle sponde e dei manufatti, destinando a favore del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi l'importo di euro 3.500.000,00 nel 2021, 1.400.000,00 nel 2022 e di euro 1.450.000,00 nel 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi relativi alla riqualificazione del sistema dei navigli, ivi inclusi quelli finalizzati alla salvaguardia delle sponde e dei manufatti, destinando a favore del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi l'importo di euro 3.500.000,00 nel 2021, 1.400.000,00 nel 2022 e di euro 1.450.000,00 nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1649**Ordine del giorno concernente i finanziamenti per investimenti per il funzionamento degli impianti a fune di trasporto pubblico locale**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1660 concernente i finanziamenti per investimenti per il funzionamento degli impianti a fune di trasporto pubblico locale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n.34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

la l.r. 6/2012 (Disciplina del settore dei trasporti) e la l.r. 24/2019 (Legge di stabilità 2020 - 2022), che prevede - all'articolo 2, comma 19 - stanziamenti pluriennali dal 2020 al 2026 per gli interventi relativi agli impianti a fune di trasporto pubblico locale;

individuato

strategico finanziare le opere, i mezzi e gli impianti necessari per garantire il funzionamento delle funivie e funicolari che svolgono il servizio di trasporto pubblico locale, essenziale al fine di garantire il collegamento tra località delle aree montane - in alcuni casi prive di collegamenti alternativi con la viabilità su strada e su ferrovia - anche al fine di evitare l'isolamento delle comunità locali, risulta necessario lo stanziamento di euro 1.291.096,00 nel 2021, euro 1.300.000 nel 2022 ed euro 1.200.000,00 nel 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento delle opere, dei mezzi e degli impianti necessari per garantire il funzionamento delle funivie e funicolari di TPL per euro 1.291.096,00 nel 2021, euro 1.300.000,00 nel

2022 ed euro 1.200.000,00 nel 2023, anche in coerenza con la l.r. 24/2019.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1650**Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per la nuova fermata ferroviaria Pavia nord e opere di connessione**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1661 concernente le risorse finanziarie per la nuova fermata ferroviaria Pavia Nord e opere di connessione, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto

che ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

considerato che

- Pavia è un nodo trasportistico di riferimento per le relazioni locali e per quelle di media distanza per la presenza di punti di interesse di importanza sovramunicipale (università, centri di ricerca, strutture sanitarie e ospedaliere) e che Regione Lombardia ha ipotizzato lo sviluppo del nodo ferroviario di Pavia con servizi sulle due stazioni ferroviarie, per offrire agli utenti la migliore raggiungibilità dei principali punti di interesse della città;
- questo progetto è correlato all'intervento ferroviario di quadruplicamento della linea MI-GE (progettazione definitiva in fase di approvazione) e all'intervento di riqualificazione delle aree industriali dismesse adiacenti la ferrovia;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare il Comune di Pavia per l'intervento di realizzazione della nuova fermata ferroviaria Pavia Nord e opere di connessione che necessita di 2.000.000,00 nel 2022;

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dell'intervento di realizzazione della nuova fermata ferroviaria Pavia Nord e opere di connessione che necessita di 2.000.000,00 nel 2022.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1651

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per interventi per il ripristino, il riadattamento e l'ammodernamento delle infrastrutture per il trasporto pubblico locale che risultano essere impediti con le modalità ordinarie da eventi straordinari

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1662 concernente le risorse finanziarie per interventi per il ripristino, il riadattamento e l'ammodernamento delle infrastrutture per il trasporto pubblico locale che risultano essere impediti con le modalità ordinarie da eventi straordinari, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto

che ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

la l.r. 6/2012 (Disciplina del settore dei trasporti), in particolare gli articoli 17 e 19 che prevedono la facoltà di finanziamento da parte di Regione Lombardia degli oneri per servizi di trasporto pubblico locale in caso di eventi straordinari;

individuato

strategico finanziare gli enti territorialmente competenti per gli interventi necessari al ripristino, riadattamento e ammodernamento delle infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale, che risultano essere impediti con le modalità ordinarie da eventi straordinari (quali calamità naturali, inaccessibilità delle infrastrutture di collegamento, etc) per un importo stimato in euro 400.000,00 annui per ciascuno degli anni del triennio 2021-2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi necessari al ripristino, riadattamento e ammodernamento delle infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale, che risultano essere impediti con le modalità ordinarie da eventi straordinari (quali calamità naturali, inaccessibilità delle infrastrutture di collegamento, eccetera), per un importo di euro 400.000,00 annui per ciascuno degli anni del triennio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1652

Ordine del giorno concernente gli interventi per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento e l'arredamento di rifugi e di altre strutture alpinistiche di cui alla l.r. 27/2015

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	41
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1663 concernente gli interventi per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento e l'arredamento di rifugi e di altre strutture alpinistiche di cui alla l.r. 27/2015, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo) disciplina le strutture alpinistiche e riconosce che i rifugi alpinistici ed escursionistici sono le strutture ricettive idonee a offrire ospitalità e ristoro in montagna e che il gestore è il punto di riferimento nelle attività di soccorso, fornendo supporto logistico e operativo agli operatori; la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna) promuove l'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna;

atteso che

i rifugi alpinistici ed escursionistici sono un punto di riferimento imprescindibile in montagna, anche in termini di sicurezza, i rifugi e le altre strutture alpinistiche necessitano di interventi di innovazione tecnologica, miglioramento della gestione sostenibile, nonché di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

preso atto che

Regione Lombardia ha attivato un bando finalizzato all'erogazione di contributi per l'adeguamento dei rifugi lombardi, promosso da ERSAF per incarico della Giunta regionale, e ha stanziato per l'anno 2020 euro 1.000.000,00 e per l'anno 2021 euro 1.000.000,00 sul capitolo 14043. Tale bando ha avuto notevole successo, dimostrando quanto questo settore avesse bisogno di essere sostenuto per avviare significativi interventi di rinnovamento, e sono state validate 95 richieste di finanziamento da parte dei gestori o proprietari dei rifugi, su 104 progetti presentati, per un totale di euro 5.107.922,00; per sopperire alle esigenze rilevate sono state messe a disposizione ulteriori risorse provenienti

dal Fondo regionale per la montagna, capitolo 4454 «Interventi speciali a favore della montagna» pari a euro 1.000.000,00 per l'anno 2020 ed euro 2.177.922,00 per l'anno 2021. Tale operazione ha consentito di finanziare tutti i progetti validati;

ritenuto

necessario assicurare risorse in conto capitale, in aggiunta a quelle già stanziati, a sostegno degli interventi sui rifugi per dare continuità all'azione di riqualificazione e favorire gli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza, la gestione sostenibile e le opere finalizzate a migliorare le possibilità di fruizione da parte delle persone diversamente abili;

considerato che

il progetto di legge n. 143 «Bilancio di previsione 2021-2023» non prevede sui relativi missione e programma lo stanziamento in conto capitale sul capitolo 14043 del suddetto importo di 1 milione di euro per le annualità 2022-2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

a integrare le risorse a valere sul «Bilancio di previsione 2021-2023», missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero», programma 1 «Sport e tempo libero» - Titolo 2 «Spese in conto capitale», con lo stanziamento aggiuntivo di 1 milione di euro per l'anno 2022 e 1 milione per l'anno 2023, a sostegno degli interventi per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento e l'arredamento di rifugi e di altre strutture alpinistiche, di cui alla l.r. 27/2015.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1653
Ordine del giorno concernente il fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	45
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1664 concernente il Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale n. 25 del 15 ottobre 2007 (Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani) e successive integrazioni;

richiamato

l'articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 34, che ha inserito l'art. 5 bis alla l.r. 25/2007, con il quale è stato istituito il «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine» per favorire la ripresa socio-economica e lo sviluppo sostenibile della montagna nella sua specificità nonché per agevolare la conservazione di forza lavoro nei territori montani;

considerato che

secondo quanto previsto dall'art. 5 bis della l.r. n. 25/2007, la Regione individua e finanzia progetti sovracomunali di intervento, mediante strategie di sviluppo locale, al fine di contrastare l'isolamento e l'abbandono dei territori montani;

visti

- la d.g.r. n. X/6342 del 13 marzo 2017 «Determinazioni in ordine al Fondo Regionale Territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine - definizione dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. n. 25 del 15 ottobre 2007, così come modificato dall'art. 10 della l.r. n. 34 del 29 dicembre 2016 (richiesta di parere alla Commissione Consiliare)» con la quale sono stati definiti i criteri di cui all'art. 5 bis comma 5 della l.r. n. 25/2007;

- la d.g.r. n. X/6462 del 10 aprile 2017 «Determinazioni in ordine al Fondo Regionale Territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine - definizione dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25, così come modificato dall'art. 10 della l.r. n. 34 del 29 dicembre 2016 (a seguito di parere della Commissione Consiliare)» con la quale sono stati stanziati euro 3.000.000,00, per ciascun anno del triennio 2017-2019, sul Fondo territoriale regionale per lo sviluppo delle Valli prealpine, a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa del Bilancio regionale 9.07.203.12727;
- il decreto dirigenziale n. X/4405 del 18 aprile 2017 con il quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di Strategie di Sviluppo Locale a valere sul Fondo Territoriale Regionale per lo sviluppo delle Valli Prealpine di cui alla d.g.r. n. X/6462/2017;
- la d.g.r. n. X/6954 del 31 luglio 2017 «Approvazione degli schemi di accordo di collaborazione per la gestione delle strategie finanziate con il Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine - di cui all'art. 5 bis, comma 5, della legge regionale n. 25 del 15 ottobre 2007»;
- la d.g.r. n. X/7552 del 17 gennaio 2018 «Determinazioni in ordine al Fondo Regionale Territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine - ridefinizione dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25, così come modificato dall'art. 10 della l.r. 29 dicembre 2016 n. 34 (a seguito di parere della Commissione Consiliare)» con cui sono stati stanziati ulteriori euro 3.000.000,00 per ciascun anno del biennio 2018-2019 sul Fondo, a valere sulle risorse di cui al capitolo 9.07.203.12727;
- il decreto dirigenziale n. X/1639 dell'8 febbraio 2018 con il quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di nuove Strategie di Sviluppo Locale a valere sul Fondo Territoriale Regionale per lo sviluppo delle Valli Prealpine di cui alla d.g.r. X/7752/2018 precisata e per l'integrazione delle strategie di cui alla d.g.r. n. X/6954/2017;
- la d.g.r. n. XI/355 del 16 luglio 2018 «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25 - approvazione degli schemi di accordo di collaborazione per la gestione delle nuove strategie e degli atti integrativi alle strategie approvate con d.g.r. 6954 del 31 luglio 2017»;

dato atto che

il PRS definisce, come previsto all'articolo 5, comma 1, della l.r. 25/2007, gli indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano, che prevedono, tra l'altro, il ricorso a strumenti di Governance strategica delle politiche per la montagna che promuovano l'attivazione di azioni coordinate nel quadro di una visione strategica, integrata e multisettoriale, finalizzata allo sviluppo e alla tutela del territorio montano con ricadute positive su ambiente, rilancio dell'economia locale e contrasto allo spopolamento delle zone montane nonché sul fenomeno del digital divide;

richiamato

l'Allegato 3 alla Nota di aggiornamento DEFR 2020 - indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano di cui alla DGR del 30 ottobre 2020 n. 3848 che conferma l'impegno nell'attuazione delle misure già in atto e che promuovono strategie multilivello per il territorio montano, quali il Fondo Regionale Territoriale per lo Sviluppo della Valli Prealpine, con azioni di razionalizzazione ed efficientamento;

ritenuto

di garantire anche per le annualità successive il finanziamento del Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine in un'ottica di rilancio dei territori e prosecuzione delle politiche attualmente messe in atto;

individuato

pertanto, strategico, per la rilevanza economica e sociale delle politiche e misure attuabili, destinare risorse per il finanziamento del Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare il finanziamento del Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine per euro 5.000.000,00 nel 2022 e per euro 5.000.000,00 nel 2023, con prelievo dal «Fondo Investimenti», da appostarsi alla missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», programma 7 «Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni» - Titolo 2 «Spese in

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1654
Ordine del giorno concernente gli incentivi per la
riqualificazione e lo sviluppo dei comprensori sciistici

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1665 concernente gli incentivi per la riqualificazione e lo sviluppo dei comprensori sciistici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 40 (Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dei territori montani interessati da impianti di risalita e dalle infrastrutture connesse e funzionali al relativo servizio);

viste altresì

- la legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 (Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani);
- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna);

richiamato

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura e in particolare la Missione 18 relativa alle politiche per la montagna e alla programmazione negoziata con cui si prevede che tutte le politiche che verranno attuate a favore dei territori montani avranno come filo conduttore il contrasto allo spopolamento della montagna;
- l'Allegato 3 alla Nota di aggiornamento DEFR 2020 - indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano di cui alla d.gr. del 30 ottobre 2020 n. 3848, che prevede l'attivazione di azioni coordinate di sviluppo e di rilancio dei territori montani nel quadro di una visione strategica, integrata e multisettoriale, in considerazione del fatto che, nell'attuale situazione emergenziale, proprio i territori montani, più di altri, risentono di una ulteriore marginalizzazione, con effetti negativi della crisi sul piano dell'economia locale e della presenza di servizi e relativa accessibilità;

dato atto che

in tale approccio, nella programmazione regionale sono previste attività rivolte allo sviluppo dei comprensori sciistici intese come azioni globali di rilancio dei territori, in grado di attivare politiche di valorizzazione multilivello, con ricadute positive su diversi ambiti (sociale, economico e turistico, territoriale, ambientale); tali attività devono trovare ulteriore impulso anche in rapporto al percorso di programmazione dell'evento olimpico Milano-Cortina 2026, per garantire uno sviluppo equilibrato di tutti i territori montani;

ritenuto che

- in questo contesto, l'evento olimpico Milano-Cortina 2026 debba dunque rappresentare un'occasione privilegiata per lo sviluppo dei comprensori sciistici delle montagne lombarde, anche attraverso il miglioramento e l'adeguamento delle infrastrutture destinate alle gare ed agli allenamenti, della loro accessibilità e dell'offerta turistica complessiva a largo raggio;
- alla luce delle evidenze sopra richiamate, l'attuazione di iniziative per la riqualificazione complessiva e lo sviluppo

dei comprensori sciistici possa costituire un'azione strategica per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori montani; impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare il finanziamento di misure finalizzate alla riqualificazione e allo sviluppo dei comprensori sciistici per euro 5.500.000,00 nel 2022 e per euro 5.500.000,00 nel 2023, con prelievo dal «Fondo Investimenti», da appostarsi alla missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», programma 7 «Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni» - Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1655
Ordine del giorno concernente i contributi per l'acquisizione
di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività
della protezione civile di livello territoriale e locale rivolti alle
organizzazioni di volontariato

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	48
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1666 concernente i contributi per l'acquisizione di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività della Protezione civile di livello territoriale e locale rivolti alle organizzazioni di volontariato, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Nuovo Codice della Protezione Civile);

vista

la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 (Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione civile), che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche attraverso la concessione di contributi;

preso atto che

- Regione Lombardia ha partecipato, con una propria proposta progettuale, al finanziamento statale per l'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di soccorso alla popolazione civile per la Colonna Mobile Regionale e le componenti delle Colonne Mobili Provinciali, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, secondo le modalità previste dal d.p.c.m. del 12 aprile 2018;
- Regione Lombardia, per dare continuità a livello regionale al programma nazionale di miglioramento della risposta all'emergenza del Sistema di Protezione civile, ha approvato con d.g.r. n. XI/1652 del 20 maggio 2019 il finanziamento avente ad oggetto «Implementazione del completamento delle Colonne mobili provinciali e di Città metropolitana di Milano attraverso un piano triennale di acquisto e manutenzione di mezzi e dotazioni occorrenti per le operazioni di soccorso alla popolazione civile ad integrazione di quanto disposto dall'art. 41 del d.l. 50/2017»;

considerato che

l'efficienza e l'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione civile di Regione Lombardia si sviluppa anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato che operano a livello territoriale e locale, in fase preventiva ed emergenziale, oltre che con i volontari, anche con dotazioni riferite a differenti specializzazioni;

ritenuto

- pertanto importante e strategico per mantenere l'unitarietà dei sistemi di protezione civile, individuare le esigenze delle dotazioni ricondotte in Moduli operativi di interesse provinciale, a seconda dei principali rischi presenti sul territorio e in linea con i dettami del d.p.c.m. del 12 aprile 2018, attraverso la collaborazione tra Regione Lombardia, le Province, Città metropolitana di Milano e la rappresentanza del volontariato identificata nella Consulta regionale del volontariato di Protezione civile;
- necessario, per l'importanza economica e sociale dell'iniziativa, destinare allo sviluppo delle sopracitate attività un congruo sostegno finanziario;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività, pari a euro 500.000,00 nel 2022 ed euro 500.000,00 nel 2023, a valere sul capitolo 13214, nonché pari a euro 237.370,00 nel 2022 ed euro 237.370,00 nel 2023 a valere sul capitolo 13215, da appostarsi alla missione 11, programma 1 - Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1656

Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per il finanziamento di progetti ad integrazione delle risorse erogate dal dipartimento nazionale della Protezione Civile

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1667 concernente i contributi alle organizzazioni di Protezione civile per il finanziamento di progetti ad integrazione delle risorse erogate dal dipartimento nazionale della Protezione civile, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile) che, all'art. 37 prevede la concessione al volontariato di protezione civile di «Contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica, nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità»;

preso atto che

sulla base di criteri di durata triennale, ogni anno il Dipartimento della Protezione civile contribuisce al finanziamento di progetti nell'ambito delle colonne mobili regionali, attraverso lo stanziamento di una «quota regionale» destinata alle organizzazioni afferenti alle colonne mobili regionali medesime;

rilevato che

i fondi assegnati alla Regione Lombardia risultano inferiori alle disponibilità necessarie alla copertura di tutti i progetti ammessi a contributo;

considerato che

i progetti afferenti alla citata «quota regionale» integrano i diversi programmi di finanziamento autonomamente avviati dalla Regione e rivolti alle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

ritenuto

- pertanto, importante consentire la realizzazione dei progetti di implementazione, finanziati parzialmente dallo Stato, con risorse regionali che garantiscano la copertura di tutte le proposte ammesse a contributo;

- necessario, per l'importanza economica e sociale dell'iniziativa, destinare allo sviluppo delle sopracitate attività un congruo sostegno finanziario;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività pari a euro 100.000,00 nel 2021, a euro 100.000,00 nel 2022 e a euro 100.000,00 nel 2023, a valere sul capitolo 13216, nonché a euro 100.000,00 nel 2021, a euro 100.000,00 nel 2022 e a euro 100.000,00 nel 2023, a valere sul capitolo 13217, da appostarsi alla missione 11, programma 1 - Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 152 del 15 febbraio 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4281 al n. 4317)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Rolfi)
4281 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO 24 LUGLIO 2020 N. 5 DI ATTUAZIONE DEL TITOLO X DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2008, N. 31 (TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E SVILUPPO RURALE) - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

4282 - MODIFICHE ALL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 20 LUGLIO 2007, N. 5 RECANTE «NORME FORESTALI REGIONALI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 50, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2008, N. 31 (TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E SVILUPPO RURALE)» - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Fontana)
4283 - NOMINA DEI MEMBRI DEL COMITATO TECNICO CONSULTIVO «NOMINE» DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 2008, N. 32 «DISCIPLINA DELLE NOMINE E DESIGNAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE»

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore l'assessore Caparini)
4284 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 5° PROVVEDIMENTO

4285 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 5° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73, C. 4 D.LGS. 118/2011)

4286 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 6° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Fontana)
AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

4287 - APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO IN RELAZIONE AL GIUDIZIO PENDENTE (RG 38141/2019) AVANTI IL TRIBUNALE DI MILANO CONCERNENTE CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE, OTTIMIZZAZIONE, IMPLEMENTAZIONE DELLE RETI RADIO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE ESISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE E DELLA CENTRALE INTERFORZE DI PROTEZIONE CIVILE

4288 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 8960/2020, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE TERZA, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. PER LA LOMBARDIA, SEDE DI MILANO, SEZIONE TERZA, N. 735/2020, RELATIVA AL RICORSO, R.G. N. 2424/2019, PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA D.G.R. N. XI/2014 DEL 13 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO: «CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI DA FINANZIARE CON L'ISTITUTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 8 - SEXSIES DEL D.LGS. N. 502/1992, A DECORRERE DALL'ESERCIZIO 2019». NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO SABRINA GALLONETTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20200587)

4289 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 9012/2020, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE TERZA, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. PER LA LOMBARDIA, SEDE DI MILANO, SEZIONE TERZA, N. 736/2020, RELATIVA AL RICORSO, R.G. N. 2426/2019, PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA D.G.R. N. XI/2014 DEL 13 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO: «CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI DA FINANZIARE CON L'ISTITUTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 8 - SEXSIES DEL D.LGS. N. 502/1992, A DECORRERE DALL'ESERCIZIO 2019». NOMINA DEL

DIFENSORE REGIONALE AVV.TO MARIA EMILIA MORETTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20200588)

4290 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER L'ANNULLAMENTO/RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI IDONEA MISURA CAUTELARE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 98 E 55, COMMA 10, C.P.A., DELLA SENTENZA DEL TAR PER LA LOMBARDIA - MILANO - SEZ. III - N. 2217 DEL 20 NOVEMBRE 2020 (RG. 78/2015). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO MARIA EMILIA MORETTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 2021/0025)

4291 - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BERGAMO - SEZIONE IV CIVILE - N. 1640/2020, RESA SUL RICORSO R.G. N. 9530/2018, IN MERITO A RIMBORSO SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ALESSANDRO GIANELLI (NS. RIF. 2018/0666)

4292 - IMPUGNATIVA AVANTI IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO DELLA SENTENZA N. 6434/2020, RESA NEL GIUDIZIO, R.G. NR. 14924/2019, CON LA QUALE IL GIUDICE DI PACE DI MILANO HA DICHIARATO NON DOVUTA LA RESTITUZIONE PARZIALE DEGLI AIUTI PAC, IN RIFERIMENTO AGLI ANNI 2015 E 2016, ED ILLEGITTIMA LA COMPENSAZIONE DISPOSTA DA REGIONE LOMBARDIA. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO, MARIA EMILIA MORETTI E ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. NR. 2021/0040)

4293 - COSTITUZIONE IN DIVERSI GIUDIZI PROMOSSE AVANTI IL GIUDICE DI PACE E AVANTI IL TRIBUNALE DI MILANO CONCERNENTI AIUTI COMUNITARI PAC. NOMINA DIFENSORE REGIONALE AVV. TIZIANO UGOCCIONI DEL FORO DI MILANO

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)
AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

4294 - ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA ALLA FONDAZIONE DENOMINATA «FONDAZIONE ADI COLLEZIONE COMPASSO D'ORO» AI SENSI DELLA L.R. 50/1986

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore l'assessore Caparini)
AM56 - GESTIONE FINANZIARIA

4295 - RIPARTO DEL PLAFOND DI CUI ALL'ART. 20 «CONCESSIONI DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE» DEL «CAPITOLATO TECNICO» DEL SERVIZIO DI TESORERIA

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore il Vice Presidente Moratti)
G169 - POLO OSPEDALIERO

4296 - DETERMINAZIONE IN SEGUITO AGLI ULTERIORI APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI DEL PERCORSO DECISIONALE AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE REGIONALE PER L'ASSISTENZA MATERNO NEONATALE IN OSSERVANZA DELLA SENTENZA N. 02357/2020 DEL 2 DICEMBRE 2020 DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR) PER LA LOMBARDIA

4297 - IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE REUMATOLOGICA REGIONALE: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI INVIO MMG-REUMATOLOGO IN CASO DI SOSPETTO DI MALATTIA REUMATOLOGICA E DETERMINAZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DELLA FIBROMIALGIA

G176 - CONTROLLO STRATEGICO

4298 - APPROVAZIONE DEL MANUALE DEL FASCICOLO DI RICOVERO - 3A EDIZIONE REV.01- 2021

G178 - VETERINARIA

4299 - RECEPIMENTO DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE P.A. DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO CONCERNENTE «LINEE GUIDA PER LA CONSULTAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ NEL SISTEMA DI ALLERTA RAPIDO PER ALIMENTI E MANGIMI» (REP.ATTI N. 201/CSR 8 NOVEMBRE 2018)

4300 - RECEPIMENTO DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE P.A. DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO CONCERNENTE IL «PIANO NAZIONALE D'EMERGENZA PER ALIMENTI E MANGIMI» (REP.ATTI N. 61/CSR 8 APRILE 2020)

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
(Relatore l'assessore Locatelli)

D1 - DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

4301 - TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA RELAZIONE ANNUALE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 10/2017 NORME INTEGRATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE DELLE FAMIGLIE - ISTITUZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO

DIREZIONE GENERALE F ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
(Relatore l'assessore Sala)

F103 - SEMPLIFICAZIONE, TRASFORMAZIONE DIGITALE E SISTEMI INFORMATIVI

4302 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'INNOVAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO REGIONALE: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA (INDIRE)

4303 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VERIFICA DELL'ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI LOMBARDI ALL'ANAGRAFE NAZIONALE STUDENTI: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE
(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H101 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

4304 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VILLIMPEN- TA (MN) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

DIREZIONE GENERALE I AUTONOMIA E CULTURA
(Relatore l'assessore Galli)

I151 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE

4305 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE AUTONOMIA E CULTURA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI, PER UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA NEI SETTORI DELL'ETNOGRAFIA, ETNOMUSICOLOGIA, ANTROPOLOGIA VISUALE E PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Rolfi)

M151 - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

4306 - DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI E DELLE BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE ED AMBIENTALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1306/2013. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA D.G.R. X/3351 DEL 1 APRILE 2015 E SS.MM.II. REGIME DI CONDIZIONALITÀ PER L'ANNO 2021

M155 - SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECCNIA E POLITICHE ITTICHE

4307 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL TARIFFARIO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE SU RICHIESTA DEI CLIENTI ESTERNI

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO
(Relatore l'assessore Guidesi)

O153 - POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEL CONTESTO TERRITORIALE

4308 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA, REGIONE MARCHE E SOCIETÀ CAPOFILA BENELLI ARMI S.P.A.

4309 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA E SOCIETÀ BORMIOLI LUIGI S.P.A.

4310 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA E SOCIETÀ C.M.S. S.P.A.

4311 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA, REGIONE DEL VENETO E SOCIETÀ ZAMBON S.P.A.

4312 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA, REGIONE LAZIO, REGIONE ABRUZZO E SOCIETÀ CAPOFILA BEAMIT SPACE S.R.L.

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
(Relatore l'assessore Terzi)

S155 - SISTEMA FERROVIARIO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

4313 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, REGIONE LOMBARDIA E FERROVIENORD SPA REGOLANTE IL FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, NELL'AMBITO DELLA QUOTA ATTRIBUITA AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

S156 - TRASPORTO PUBBLICO E INTERMODALITÀ

4314 - ATTRIBUZIONE DI RISORSE ALLE AGENZIE DEL TPL PER IL FUNZIONAMENTO E PER GLI AFFIDAMENTI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA L.R. 6/2012 E PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 11 DELLA L.R. 24/2019 E SS.MM.II.

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Cattaneo)

T150 - CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

4315 - INDIVIDUAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA RELATIVA ALLA MISURA DI INCENTIVAZIONE PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI A PERSONE FISICHE RESIDENTI IN LOMBARDIA APPROVATA CON LA D.G.R. N. 4266 DEL 8 FEBBRAIO 2021

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore Foroni)

Z154 - PROTEZIONE CIVILE

4316 - SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO «S.A.S. STO AL SICURO - LA PROMOZIONE DELL'AUTOTUTELA E DELLA RESILIENZA DEL DISABILE NEL QUOTIDIANO, NELLE SITUAZIONI A RISCHIO E DI PROTEZIONE CIVILE»

Z157 - ATTUAZIONE PIANI POST EMERGENZA E RISORSE IDRICHE

4317 - INDIRIZZI PER L'UNIFORME APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30 APRILE 2020, «APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE, DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE, DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 94 BIS, COMMA 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 GIUGNO 2001, N. 380, NONCHÉ DELLE VARIANTI DI CARATTERE NON SOSTANZIALE PER LE QUALI NON OCCORRE IL PREAVVISO DI CUI ALL'ARTICOLO 93»

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4318 al n. 4323)
B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE
AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)

AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

4318 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, LA REGIONE LOMBARDIA, IL COMUNE DI MILANO E LA PREFETTURA DI MILANO PER LE AZIONI CONGIUNTE DIRETTE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO «YOUTH4CLIMATE: DRIVING AMBITION» E DELLA «PRE-COP26» NELLA CITTÀ DI MILANO

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G168 - AFFARI GENERALI

4319 - AZIONI PER LA SORVEGLIANZA, PERCORSI DI EDUCAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE E AVVIO DELLA PRENOTAZIONE DELL'OFFERTA DI TAMPONI ANTIGENICI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

4320 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ATTIVITÀ DI POLIS-LOMBARDIA E DEL RELATIVO PROSPETTO DI RACCORDO 2021-2023

4321 - INTERVENTO DI SOSTEGNO PER IL SETTORE DELL'AEROSPAZIALE: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL POLITECNICO DI MILANO PER SOSTENERE LE START UP NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE A TENDER DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA) PER L'AVVIO DI UN ESA BIC - BUSINESS INCUBATION CENTRE ITALY IN LOMBARDIA

4322 - SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA» - NUOVO AVVISO 2 TER DESTINATO A ULTERIORI SETTORI BENEFICIARI DELLA MISURA DI RISTORO A FONDO PERDUTO PER I LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA INDIVIDUALE ATTIVA NON ISCRITTI AL REGISTRO DELLE IMPRESE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 DI CUI ALLA D.G.R. 17 NOVEMBRE 2020, N. XI/3869

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Cattaneo)

T150 - CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

4323 - MISURA DI AGEVOLAZIONE PER ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA PER LA RICARICA ELETTRICA DI VEICOLI SUL TERRITORIO LOMBARDO (L.R. 9/2020)

D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4255**Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 - prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) - 4° provvedimento - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011)**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti»- programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente» e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Richiamato l'art. 73 «Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni» del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

Richiamato inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito in legge con L. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta»;

Vista la nota prot. A1.2021.0049146 del 26 gennaio 2021 con la quale la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico chiede di procedere:

- al prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente di € 52.764,28 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter procedere al rimborso di spese di giudizio in conseguenza di:
 - sentenza del Tribunale di Bergamo n. 1640/2020,
 - sentenza del Tribunale di Bergamo n. 1639/2020,
 - sentenza del TAR Lombardia n. 861/2020,
 - sentenza del Tribunale di Mantova n. 781/2011,
 - decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 295/2009,
 - sentenza della Commissione tributaria regionale n. 258/2021;
- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle suddette sentenze e ordinanze ai sensi dell'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Richiamata la d.g.r. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021- 2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti;

Visto il decreto del Segretario generale n. 1664 del 30 dicembre 2020 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a:

- sentenza del Tribunale di Bergamo n. 1640/2020,
- sentenza del Tribunale di Bergamo n. 1639/2020,
- sentenza del TAR n. 861/2020,
- sentenza del Tribunale di Mantova n. 781/2011,
- decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 295/2009,
- sentenza della Commissione tributaria regionale n. 258/2021;

3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata sul capitolo 1.11.110.13823 «Spese di giudizio» tramite la variazione di bilancio di cui al punto 1;

4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

20.03 Altri fondi

110 Altre spese correnti

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 52.765,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.11 Altri servizi generali

110 Altre spese correnti

13823 SPESE DI GUIDIZIO

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 52.765,00	€ 52.765,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 52.765,00	€ 0,00	€ 0,00

D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4256**Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 relative al fondo per le risorse svincolate art. 109, c. 1 ter d.l. 18/2020 - 4° provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico» e in particolare l'art. 1, comma 4 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione con delibera di Giunta;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Richiamata la d.g.r. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 1664 del 30 dicembre 2020 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Richiamata la d.g.r. 4231 del 29 gennaio 2021 «Aggiornamento, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 118/2011, dell'allegato 8 «prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto 2020» della legge regionale 29 dicembre 2020 - n. 27 «bilancio di previsione 2021 - 2023»;

FONDO QUOTE DI AVANZO SVINCOLATE EX ART. 109, C. 1-TER D.L. 18/2020, CONVERTITO IN LEGGE CON LEGGE 27/2020

Richiamata la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 «Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali»;

Visti:

- il d.p.c.m. del 31 gennaio 2020, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e tutti i successivi atti normativi nazionali e regionali conseguenti;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27»;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con la legge 22 maggio 2020, n. 35»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (convertito con legge 17 luglio 2020 n. 77) e in particolare il Capo II «Regime quadro della disciplina degli aiuti» e gli articoli n. 53 per quanto attiene alle disposizioni sugli aiuti illegali, n. 54 relativi agli aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, n. 61 contenente disposizioni comuni e n. 63 sugli adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti;
- il d.c.p.m. del 13 gennaio 2021 recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID», con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato sino al 30 aprile 2021;

Visto in particolare l'articolo 109 comma 1 ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 sopra citato che dispone «In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecut-

tivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19»;

Richiamata la d.g.r. 3240 del 16 giugno 2020 «Svincolo quote di avanzo vincolato al 31 dicembre 2019 - ai sensi dell'articolo 109 comma 1-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - Emergenza Covid-19» che ha svincolato euro 83.649.069,69 sul capitolo 20.01.110.14353 «Fondo quote di avanzo svincolate ex art. 109, c. 1-ter d.l. 18/2020, convertito in legge con legge 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza COVID 2019» istituito con delibera di Giunta n. 3185 del 3 giugno 2020;

Viste le note con cui Regione Lombardia, come previsto dall'articolo 109 comma 1 ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ha comunicato ai Ministeri competenti lo svincolo di destinazione delle risorse dettagliate in allegato alle lettere, dando atto che le stesse saranno utilizzate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico;

Considerato che con legge regionale di bilancio di previsione n. 27/2020 sono stati applicati anticipatamente nel 2021 euro 51.500.000,00 di avanzo sul capitolo 20.01.110.14353;

Richiamato l'articolo 7 comma 1 lettera a) della l.r. 26/2020 «Legge di stabilità 2021-2023» che ha modificato l'art. 44 della l.r. 10/2003 sopra citata inserendo i seguenti commi:

- «19 quater «Per l'anno tributario 2021 non è dovuta la tassa automobilistica per i veicoli, di proprietà o utilizzati a titolo di locazione, delle imprese che esercitano attività di trasporto di persone mediante servizio di noleggio autobus con conducente o mediante servizio di taxi e servizio di noleggio con conducente. I veicoli esenti devono risultare strumentali alle attività esercitate»;
- 19 quinquies. Agli oneri finanziari derivanti dal comma 19 quater nell'esercizio finanziario 2021 stimati in euro 3.500.000,00 si fa fronte con le risorse del Fondo quote di avanzo svincolate ex art. 109, c. 1 ter d.l. 18/2020, convertito in legge con l. 27/2020, istituito alla missione 20 'Fondi e accantonamenti', programma 01 'Fondi di riserva' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio regionale 2021-2023»;

Considerato che:

- la misura cerca di assicurare un ristoro alle suddette categorie esentandole dal pagamento anche in compensazione della tassa versata nell'anno 2020, nel quale la mobilità è stata pressoché bloccata dai provvedimenti emanati per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da coronavirus;
- alla minore entrata derivante dall'applicazione del comma 19-quater si fa fronte con l'avanzo applicato con legge di bilancio 2021-2023 sul capitolo 20.01.110.14353;
- occorre procedere al prelievo dal Fondo della somma stimata come di seguito indicato:
 - Capitolo di Spesa 20.01.110.14353 FONDO QUOTE DI AVANZO SVINCOLATE EX ART. 109, C. 1-TER D.L.18/2020, CONVERTITO IN LEGGE CON LEGGE 27/2020, DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EMERGENZA COVID 2019 - € 3.500.000,00 per l'anno 2021

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 110 Altre spese correnti

Capitolo 14684 ESENZIONE PAGAMENTO TASSA AUTOMOBILISTICA con la dotazione finanziaria di € 3.500.000,00 per l'anno 2021

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e successivi;

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

- 20.01 Fondo di riserva
- 110 Altre spese correnti

14353 FONDO QUOTE DI AVANZO SVINCOLATE EX ART. 109, C. 1-TER D.L.18/2020, CONVERTITO IN LEGGE CON LEGGE 27/2020, DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EMERGENZA COVID 2019

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 3.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

- 1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 110 Altre spese correnti

14684 ESENZIONE PAGAMENTO TASSA AUTOMOBILISTICA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

- 20.01 Fondo di riserva
- 110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 3.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4280
Programma degli investimenti in sanità - Rimodulazione di alcuni interventi in corso di attuazione ricompresi nei programmi di investimento in materia di edilizia sanitaria e determinazioni in ordine ai finanziamenti di cui all'art. 4 del d.l. 18/2020 convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura ed, in particolare l'obiettivo di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;

Richiamati i programmi attuativi di investimento in materia di edilizia sanitaria, in particolare:

- la d.g.r. X/388 del 12 luglio 2013, avente ad oggetto «Ulteriori determinazioni in ordine all'approvazione del piano straordinario per l'ammodernamento del piano tecnologico complesso e la qualificazione delle strutture ai sensi della l.r. n. 18/2012»;
- la d.g.r. X/821 del 25 ottobre 2013, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi resi disponibili dalla l.r. n. 5/2013 - Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2013»;
- la d.g.r. X/855 del 25 ottobre 2013, avente ad oggetto «VI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di edilizia sanitaria: I provvedimento di allineamento agli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura»;
- la d.g.r. X/1521 del 20 marzo 2014, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento previsti in materia di edilizia sanitaria nella legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 per l'esercizio finanziario 2014»;
- la d.g.r. X/2111 del 11 luglio 2014, avente ad oggetto «Determinazioni conseguenti alla deliberazione di Giunta regionale n. X/1521/2014: ammissione a finanziamento dei progetti ritenuti meritevoli e avvio degli interventi nell'ambito dell'emergenza urgenza dell'area territoriale di Milano in ottica Expo 2015»;
- la d.g.r. X/4189 del 16 ottobre 2015, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine all'utilizzo dei fondi di investimento per l'esercizio finanziario 2015»;
- la d.g.r. X/5135 del 9 maggio 2016, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento previsti in materia di edilizia sanitaria per l'esercizio finanziario 2016 e contestuale modifica della d.g.r. X/2989/2014»;
- la d.g.r. X/6548 del 4 maggio 2017, avente ad oggetto «Programma regionale straordinario investimenti in sanità - Determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. X/5805/2016 e assegnazione finanziamenti»;
- la d.g.r. X/7539 del 18 dicembre 2017, avente ad oggetto «Ulteriori determinazioni in materia di investimenti conseguenti alla l.r. 22/2017 ed alla l.r. 2/2017»;
- la d.g.r. X/7767 del 17 gennaio 2018, avente ad oggetto «Programma regionale straordinario investimenti in sanità - Determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. X/7150/2017»;
- la d.g.r. XI/770 del 12 novembre 2018, avente ad oggetto «Programma regionale straordinario investimenti in sanità - Determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/24/2018 e stanziamento contributi»;
- la d.g.r. XI/1047 del 17 dicembre 2018, avente ad oggetto «Programma regionale straordinario investimenti in sanità - Ulteriori determinazioni»;
- la d.g.r. XI/2468 del 18 novembre 2019, avente ad oggetto «Programma regionale straordinario investimenti in sanità - Determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/1725/2019 e stanziamento contributi»;

Richiamate altresì le note inviate dalla Direzione Generale Welfare alle aziende titolari degli interventi ricompresi nei suddetti programmi di investimento in materia di edilizia sanitaria approvati dalla Giunta regionale;

Vista la d.g.r. XI/3264/2020 che approva agli allegati 5a, 5b e 5c l'elenco degli interventi relativi al potenziamento delle Terapie Intensive, delle Terapie Semi Intensive nonché del Pronto Soccorso, nell'ambito del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio

2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. «Decreto Rilancio»);

Visto il d.l. 17 marzo 2020 n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha assegnato alla Regione Lombardia risorse pari a euro 8.290.246,00, a valere sull'importo fissato dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e valutata l'opportunità di finanziarie, in coerenza con l'art. 4 del richiamato d.l. 18/2020, gli interventi già realizzati dalle aziende sanitarie nel corso della pandemia e già contemplati nel piano regionale di cui all'art. 2 d.l. 34/2020 approvato con d.g.r. XI/3264/2020 relativo al potenziamento delle terapie intensive, considerati i tempi lunghi di rimborso da parte della struttura commissariale e riservandosi di riallineare il programma di cui all'art. 2 d.l. 34/2020 con successivo provvedimento per utilizzare appieno le risorse stanziare ed assicurare la conclusione degli interventi previsti;

Vista la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)» con cui sono stati, tra l'altro, ridefiniti gli ambiti territoriali distrettuali delle preesistenti A.S.L. e A.O.;

Considerato che la riassegnazione del patrimonio operata a seguito della suddetta ridefinizione degli ambiti distrettuali in A.T.S. e A.S.S.T. ha comportato, in alcuni casi, la variazione dei beneficiari dei finanziamenti precedentemente deliberati, nonché la parziale modifica degli interventi stessi, come da documentazione agli atti della Direzione Generale Welfare;

Valutato che persiste la necessità di perseguire gli obiettivi previsti dalle suddette deliberazioni di Giunta regionale nell'ambito dell'approvazione dei piani di investimento, anche a seguito dell'intervenuta entrata in vigore della l.r. 11 agosto 2015, n. 23;

Considerato che l'emergenza pandemica da COVID-19 ha causato rallentamenti nell'intera filiera produttiva dell'attività edilizia e in alcuni casi necessità di riprogettazione degli interventi per aumentare la resilienza del sistema sanitario;

Considerato altresì che si è reso necessario concentrare l'attività delle aree tecniche delle aziende sanitarie per fare fronte in via prioritaria all'emergenza sanitaria;

Appurato che, dall'analisi endoprocedimentale circa lo stato di attuazione dei programmi di investimento richiamati e, in particolare, dei progetti ancora in corso di attuazione, emergono interventi per i quali si rende necessaria una azione di rimodulazione, rappresentati nell'allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come richiesto dagli enti beneficiari mediante apposita comunicazione agli atti della Direzione Generale Welfare ed istruita dai competenti uffici in relazione sia alla coerenza programmatica del nuovo obiettivo indicato sia alla priorità delle nuove esigenze espresse dall'azienda sanitaria;

Appurato inoltre che, dall'analisi endoprocedimentale circa lo stato di attuazione dei programmi di investimento richiamati emergono interventi per i quali si rende necessaria una proroga dei tempi, individuati dalle originarie delibere di assegnazione dei contributi, di consegna, alla Direzione Generale Welfare, dei progetti da porre a base di gara, come formalmente richiesto dagli enti beneficiari e rappresentato nelle note agli atti della Direzione Generale Welfare, dettagliatamente indicate nell'allegato 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la mancata rimodulazione degli interventi in corso di attuazione comporterebbe verosimilmente, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, l'immediata pronuncia di decadenza degli interventi programmati, compromettendo il perseguimento degli obiettivi fissati dal PRS, ed, in particolare, del risultato atteso 263.Soc.1301 «Attuazione degli investimenti di edilizia e tecnologie sanitarie»;

Atteso che sono intervenute rilevanti modifiche al Codice dei Contratti Pubblici dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla l. 11 settembre 2020 n. 120, le quali hanno comportato ulteriori e complesse attività di studio, analisi e revisione nell'attuazione ed esecuzione dei programmi di investimento da parte delle Aziende sanitarie, già coinvolte nel riassetto del sistema sociosanitario regionale di cui alla l.r. 23/2015;

Ritenuto pertanto opportuno procedere:

- alla rimodulazione degli interventi in corso di attuazione e ricompresi nei programmi di investimento elencati precedentemente di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire alle

Aziende interessate la corretta prosecuzione e conclusione dell'iter amministrativo degli interventi previsti;

- alla concessione delle specifiche proroghe elencate nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla concessione di una proroga generalizzata per i contributi «indistinti» presenti nei provvedimenti riportati nell'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla concessione di una proroga generalizzata per la conclusione dei progetti relativi ai sistemi informativi di cui alla d.g.r. 6548/2017 Ambito C riportata nell'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a finanziare con le risorse di cui al d.l. 17 marzo 2020 n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19», convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, gli interventi individuati nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, liberando conseguentemente risorse di cui al d.l. 34/2020 che saranno riallineate con successivo provvedimento per garantire prioritariamente la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Richiamate le linee guida per l'attuazione degli investimenti in sanità, approvate con decreto n. 19173 del 30 dicembre 2019 della Direzione Generale Welfare;

Ricordato che gli interventi che prevedono modifiche all'assetto accreditato devono acquisire, preventivamente alla presentazione dell'istanza di approvazione del progetto, autorizzazione da parte della U.O. Programmazione Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare, mediante apposita istanza dell'ente beneficiario;

Richiamate la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ritenuto altresì:

- di demandare alla competente Unità Organizzativa della D.G. Welfare gli eventuali adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi del d.lgs. n.33/2013;
- di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, la rimodulazione degli interventi in corso di attuazione ricompresi nei programmi di investimento come indicati nell'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, su richiesta delle aziende sanitarie;

2. di approvare, per le motivazioni in premessa, i nuovi termini per la consegna dei progetti degli interventi in corso di attuazione ricompresi nei programmi di investimento come indicati nell'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, su richiesta delle aziende sanitarie;

3. di approvare la proroga generalizzata dei contributi «indistinti» relativamente ai provvedimenti elencati nell'allegato 3 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare la proroga generalizzata per la conclusione dei progetti relativi ai sistemi informativi, ambito C, di cui alla d.g.r. X/6548/2017, indicata nell'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare gli interventi riportati nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finanziati a valere delle quote ex d.l. 18/2020, rinviando l'assegnazione dei contributi successivamente alla approvazione da parte del Ministero della Salute e rimandando a successivo provvedimento il riallineamento del piano degli interventi di cui all'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, approvato con d.g.r. n. XI/3264/2020;

6. di precisare che gli oneri derivanti dall'allegato 4 sono a valere della quota statale di cui all'art. 4 d.l. 18/2020 capitolo 14275 dell'esercizio 2021;

7. di demandare al Direttore della Direzione Generale Welfare tutte le azioni ritenute necessarie per l'attuazione delle presenti disposizioni;

8. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Welfare di procedere agli eventuali adempimenti necessari alla pubblicazione sul sito istituzionale «Trasparenza Amministrativa» ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Allegato 1 Rimodulazione interventi

N.	Delibera finanziamento	beneficiario	Atto impegno	Intervento originario	Importo progetto	Oggetto nuovo intervento / ulteriori interventi	Importo rimodulato / importo economie	Prescrizioni
1	7767/2018	ASST Valcamonica	ddg 1085/2018	Piano di incremento dei livelli sismici di sicurezza nei presidi - verifiche e realizzazione PP.OO. Esine e Edolo.	846.000	Lavori di adeguamento strutturale dell'edificio "centrali tecnologiche" Ospedale di Esine, comprese verifiche di vulnerabilità sismica	846.000	nuova scadenza progetto: 30 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento
2	770/2018	ASST Pini/CTO	ddg 17098/2018	Adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio del P.O. di Piazza Cardinal Ferrari: adeguamento impianto gas infiammabili, depositi, adeguamento gruppi elettrici e impianti per la produzione di calore, nonché adeguamento mobili imbottiti e materassi.	934.210	Adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio del P.O. Piazza Cardinal Ferrari, primo lotto: adeguamento riserva idrica antincendio, separazioni e comunicazioni	934.210	nuova scadenza progetto: 30 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento
3	1102/2013	ASST Santi Paolo e Carlo	ddg 12713/2013	Adeguamento delle strutture esistenti ai requisiti strutturali ed impiantistici di accreditamento delle strutture sanitarie.	6.500.000	Adeguamento delle strutture esistenti ai requisiti strutturali ed impiantistici di accreditamento delle strutture sanitarie	4.125.000	Vincolato all'utilizzo dei fondi (richiesta erogazione) entro il 15/12/2022
						Realizzazione di sala ibrida P.O. San Carlo	2.375.000	subordinato al preventivo parere favorevole della Commissione ASAT
4	770/2018	ASST Santi Paolo e Carlo	ddg 17098/2018	Adeguamento alla normativa antincendio del P.O. : impianti di protezione attiva ed interventi generali di adeguamento presso le palazzine ex Convitti, edifici DEA, Monoblocco e Accertamento e Cura - P.O. San Carlo.	3.326.000	Adeguamento normativo antincendio P.O. San Carlo: impianti di protezione attiva ed interventi generali di adeguamento	3.326.000	nuova scadenza progetto: 30 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento
5	1521/2014	ASST Cremona	ddg 6595/2014	Adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti tecnologici dell'Azienda Ospedaliera - Presidio Ospedaliero di Cremona.	2.900.000	Adeguamento normativo impianti elettrici media e bassa tensione, scariche atmosferiche - PO Cremona	226.000	Vincolato all'utilizzo dei fondi (richiesta erogazione) entro il 15/12/2021
						Gabbia di faraday protezione scariche atmosferiche - PO Cremona	455.000	
						Sostituzione serbatoi gasolio e sistema di alimentazione gruppi elettrogeni - PO Cremona	225.260	
6	855/2013 - VI Atto integrativo AdPQ	ASST Cremona	ddg 12514/2014	Adeguamento alla normativa antincendio (III lotto) e completamento interventi revisione servizi igienici del PO di Cremona.	3.350.000	Adeguamento alla normativa antincendio (III lotto) e completamento interventi revisione servizi igienici del PO di Cremona: impianto centralizzato monitoraggio gas medicali e deposito materiale combustibile	239.000	Vincolato all'utilizzo dei fondi (richiesta erogazione) entro il 15/12/2021
7	IV Atto integrativo AdPQ	ASST Cremona	ddg 8653/2011	Completamento interventi revisione servizi igienici del presidio, comprendente il consolidamento cornicioni e parapetti. PO Cremona	4.837.093	Completamento interventi revisione servizi igienici del presidio, comprendente il consolidamento cornicioni e parapetti: messa in sicurezza.	343.613	Vincolato all'utilizzo dei fondi (richiesta erogazione) entro il 30/09/2022
8	770/2018	AREU	ddg 17098/2018	Acquisizione di n. 37 massaggiatori automatici per i mezzi di soccorso avanzati dell'AREU	497.943	Acquisto di n. 60 ecografi ed apparecchiature minori destinati alle attività funzionali dell'emergenza sanitaria	497.943	
9	770/2018	ASST GOM Niguarda	ddg 17098/2018	Adeguamento alla normativa antincendio: adeguamento depositi e locali adibiti a servizi generali, implementazione rilevazione fumi e illuminazione di sicurezza, creazione centri di gestione emergenza VVF unici del P.O. Niguarda	1.474.000	Adeguamento alla normativa antincendio: adeguamento depositi e locali adibiti a servizi generali, implementazione rilevazione fumi e illuminazione di sicurezza, creazione centri di gestione emergenza VVF unici del P.O. Niguarda - lotti 1EL e 3ED	915.654	progetto già approvato DGW
						Opere di adeguamento antincendio - lotto 2ME - presso ex O.P. Paolo Pini dell'ASST GOM Niguarda	558.346	nuova scadenza progetto: 30 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento
10	7767/2018	ASST Bergamo Ovest	ddg 1085/2018	PO Treviglio - Progetto per adeguamento e sicurezza sismica. Adeguamento blocco operatorio; riqualificazione camera mortuaria; sostituzione serramenti blocco degenze (7° e 6° piano); rimozione di manufatti in cemento-amianto	800.000	P.O. Treviglio - Riqualificazione camera mortuaria	800.000	nuova scadenza progetto: 30/09/2021
11	6548/2017	ASST Bergamo Ovest	ddg 5828/2017	Progetto per la messa in sicurezza e sicurezza sismica del Presidio di Treviglio: adeguamento blocco operatorio, posa montalettighe antincendio ed adeguamento percorsi; riqualificazione della "camera mortuaria"; messa in sicurezza delle camere di degenza con miglioramento del microclima; sostituzione serramenti piani alti del blocco degenze (8°, 7° piano); rimozione di manufatti in cemento-amianto magazzino Farmacia; rimozione amianto e rifacimento copertura solaio magazzino	950.000	P.O. Treviglio - Adeguamento blocco operatorio e posa del montalettighe antincendio	950.000	nuova scadenza progetto: 30 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento
12	2468/2019	ASST Franciacorta	ddg 16756/2019	Sostituzione TAC 64 strati presso PO di Chiari	600.000	P.O. Chiari - Adeguamento elettrofisiologia alle prescrizioni ATS	173.586	subordinato al preventivo parere favorevole della Commissione ASAT
13	2468/2019	ASST Lodi	ddg 16756/2019	Sostituzione TAC 64 strati presso PO di Codogno	370.000	Opere propedeutiche installazione TAC 16 strati - Reparto di Radiologia dell'Ospedale di Sant'Angelo Lodigiano	68.090	

Allegato 2 - Proroghe

N.	Delibera finanziamento	beneficiario	Oggetto intervento	Importo progetto	Nuova scadenza progetto	
1	770/2018	ASST Melegnano e Martesana	Adeguamento del Blocco Operatorio ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi del PO di Cernusco sul Naviglio	€ 1.816.000,00	90 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento	
2	770/2018	ASST Sette Laghi	Ristrutturazione ed ampliamento del "Nucleo Moderno" per realizzazione di nuovo CAL da 12 p.l. PO di Cittiglio	€ 640.000,00	31/05/2021	
3	7767/2018	ASST Sette Laghi	Ristrutturazione per nuova area ambulatoriale pad. Leonardo e cdz del P.O. Del Ponte	€ 1.200.000,00	90 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento	
4	7767/2018	ASST Sette Laghi	Ristrutturazione pronto soccorso ed endoscopia, apparecchiature urologia del P.O. di Tradate	€ 900.000,00	30/03/2021	
5	7767/2018	ASST Sette Laghi	Adeguamento Radioterapia (Pad. 3) (Nuovo impianto di condizionamento, adeguamento impianto elettrico e antincendio) Ospedale di Circolo	€ 1.263.000,00	90 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento	
6	7767/2018	ASST Sette Laghi	Riordino e razionalizzazione Monte Rosa (da destinare a consultorio ADI, ufficio invalidi civili, protesica, certificazioni medico legali e segreteria distrettuale)	€ 930.000,00	30/06/2021	
7	770/2018	ASST Brianza	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria come da prescrizioni delle autorità competenti presso l'RSD di Limbiate	€ 1.580.000,00	60 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento	
8	770/2018	ASST del Garda	Adeguamento locali per servizio elettrofisiologia e adeguamento impianti elettrici ed antincendio U.O. Medicina del P.O. di Gavardo	€ 1.570.000,00	31/12/2021	
9	7767/2018	ASST del Garda	Messa in sicurezza antisismica ospedale di Desenzano d/g	€ 3.850.000,00	31/01/2022	
10	6548/2017 2468/2019	ASST del Garda	Sicurezza sismica del Garda: Riedificazione Presidio di Lonato	€ 11.400.000,00	31/12/2021	il termine relativo all'avvio dei lavori indicato nella DGR 2468/2019 (allegato 6) si intende prorogato di 7 mesi
11	388/2013 2111/2014 4189/2015	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia	Piano di riorganizzazione funzionale delle attività sanitarie e della logistica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia (Interventi edili-impiantistici e di acquisizione di attrezzature sanitarie) - Realizzazione sala ibrida all'interno del blocco operatorio DEA	€ 1.419.571,90	30 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento	
12	7767/2018	ASST Santi Paolo e Carlo	Completamento pronto soccorso e potenziamento area intensiva - Lotto 2 - piano primo interrato - area alta intensità di cura - PO San Paolo	€ 1.150.000,00	180 gg dopo pubblicazione BURL presente provvedimento	

Allegato 3 Ulteriori Proroghe

<i>Proroga Indistinti</i>	
<i>DGR</i>	<i>Nuova scadenza perentoria</i>
DGR 821/2013 – allegato A	30/06/2021
DGR 1521/2014 – allegato B	30/06/2021
DGR 4189/2015 – allegato A	30/06/2021
DGR 5135/2016 – allegato A	30/06/2021
DGR 6548/2017 – allegato 1	30/06/2021
DGR 7539/2017 – allegati 1 e 2	30/06/2021
DGR 770/2018 – allegato 1	30/06/2021
DGR 1047/2018	30/06/2021

<i>Proroga Conclusione progetti sistemi informativi</i>	
<i>DGR</i>	<i>Nuova scadenza perentoria</i>
DGR 6548/2017 – ambito C	30/06/2021

Allegato 4

Interventi già previsti in DDGR 3331 e 3479/2020 a valere del DL 18/2020			
ASST/IRCCS	Presidio	Oggetto	Importo
IRCCS Ca'Granda Policlinico	Milano	Realizzazione di n° 14 P.L. di T.I. attraverso la ristrutturazione dell'esistente: lavori edili e impiantistici	2.058.000
IRCCS Ca'Granda Policlinico	Milano	Realizzazione di 15 p.l. di terapia subintensiva (di cui 6 trasformabili in terapia intensiva) all'interno del più ampio intervento di realizzazione di reparto di Broncopneumologia	596.580
IRCCS Ca'Granda Policlinico	Milano	Separazione percorsi, realizzazione area pretriage e attesa dedicata	34.160
Ovest Milanese	Legnano	Adeguamento tecnologico	1.073.600
Ovest Milanese	Magenta	Adeguamento tecnologico	475.800
Ovest Milanese	Legnano	Adeguamento strutturale e impiantistico: nuova UTA e compartimentazione	427.000
Lecco	Lecco	Interventi urgenti per l'isolamento di pazienti Covid+ in TI	305.000
Monza	San Gerardo Monza	Realizzazione box per isolamento per pazienti Covid	91.500
Valtellina e Alto Lario	Sondalo	Ampliamento PS con area attuale accettazione e separazione percorsi accesso	91.500
totale			5.153.140

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

D.g.r. 15 febbraio 2021 - n. XI/4296

Deferimento in seguito agli ulteriori approfondimenti istruttori del percorso decisionale ai fini della programmazione della rete regionale per l'assistenza materno neonatale in osservanza della sentenza n. 02357/2020 del 2 dicembre 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Lombardia

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.m. Sanità del 24 aprile 2000 «Adozione del progetto obiettivo materno infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000»;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 137/CU) sul documento concernente «Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo» che tra le altre determinazioni, definisce un programma nazionale, articolato in 10 linee di azione, tra cui in particolare:
 - la promozione e il miglioramento della qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita,
 - la razionalizzazione della rete dei punti nascita,
 - l'abbinamento per coerenza e pari complessità, delle attività delle Unità Operative ostetrico-ginecologiche con le Unità Operative neonatologo-pediatriche,
 - l'attivazione e messa a regime del Sistema di Trasporto Assistito Materno (STAM) e Neonatale di Emergenza (STEN);
- il d.m. Salute del 12 aprile 2011 che ha costituito il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn), previsto dall'Accordo del 16 dicembre 2010 n. 137, rinnovato con d.m. Salute del 19 dicembre 2014 e successivamente integrato con d.m. Salute dell'11 novembre 2015;
- il d.m. Salute del 2 aprile 2015 n. 70 «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»;

Richiamato il decreto DG Salute n. 12274 del 16 dicembre 2013 che ha istituito il Comitato Percorso Nascita regionale, aggiornato successivamente con decreto DG Welfare n. 8784 del 15 giugno 2018 e composto da dirigenti regionali e clinici esperti del settore che svolge una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita;

Richiamato in particolare, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2018 n. 14 sul documento «Linee Guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo-dipendenti» che nell'ambito del capitolo dedicato alla Rete per la neonatologia e i punti nascita dichiara che, ai fini della riorganizzazione della Rete stessa, è necessario che ciascuna Regione individui i Centri Hub e i Centri Spoke che afferiscono ai Centri Hub;

Dato atto che Regione Lombardia, in coerenza con quanto indicato dall'Accordo del 16 dicembre 2010 n. 137, ha intrapreso un percorso di riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Punti Nascita al fine di migliorare i livelli di sicurezza e qualità anche attraverso interventi di riduzione progressiva degli stessi Punti Nascita, mediante l'adozione di una serie di provvedimenti di programmazione sanitaria (d.g.r. n. X/2451/2014; d.g.r. n. X/2453/2014; d.g.r. n. X/2454/2014; d.g.r. n. X/4873/2016);

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/267 del 28 giugno 2018, «Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: intervento di riorganizzazione dei punti nascita» che ha dato mandato alla DG Welfare, di predisporre, anche con il supporto del Comitato Percorso Nascita regionale, proposte programmatiche per il proseguimento del percorso di riorganizzazione della rete regionale di offerta per l'assistenza alle donne ed ai neonati al fine di garantire sempre maggiore qualità e sicurezza all'evento parto, in relazione ai seguenti temi:
 - individuazione dei Centri di Medicina Materno Fetale (MMF) per patologie complesse ad alto rischio ostetrico, con funzioni professionalmente finalizzate alla donna e al feto che richiedono elevati livelli di competenza e assistenza multidisciplinare;
 - riorganizzazione delle Terapie Intensive Neonatali (TIN) secondo il criterio di un numero minore di Centri, ma di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali;

- definizione del programma regionale di sviluppo e mantenimento del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema di Emergenza Neonatale (STEN);

- la d.g.r. n. X/1046 del 17 dicembre 2018 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sociosanitario per l'esercizio 2019» la quale ribadisce la necessità di proseguire gli interventi di riorganizzazione della rete regionale per l'assistenza alle donne e ai neonati, fra i quali l'individuazione dei Centri Hub secondo precise indicazioni:

- Per i Centri di medicina materno fetale (MMF):
l'attività dei MMF eroga assistenza a donne con patologie complesse ad alto rischio ostetrico e richiede elevati livelli di competenza ed esperienza multidisciplinare. L'attività si colloca nelle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia che, per dimensione della casistica trattata, competenze professionali, tecnologie, dimensione e complessità della Struttura di appartenenza e concomitante presenza di Unità di Terapia Intensiva Neonatale (TIN), consentono di affrontare problematiche complesse materno/fetali; ad esse deve corrispondere un bacino di utenza compreso tra 600.000 - 1.200.000 abitanti.

- Per i Centri di Terapia Intensiva Neonatale (TIN):
l'offerta complessiva di posti letto di Terapia Intensiva Neonatale esistente è adeguata ai fabbisogni attuali e prevedibili. Si pone la necessità di attuare un piano riorganizzativo che preveda un numero inferiore di Centri, di dimensioni superiori a quelle attuali anche secondo le previsioni della d.g.r. n. X/4873/2016, che recependo il D.M. n. 70/2015, ha definito la necessità di ridurre le UU.OO. di Terapia Intensiva Neonatale regionale a un numero compreso fra le 12/14;

Richiamate, in particolare:

- la d.g.r. n. XI/2395 dell'11 novembre 2019, che approva il documento tecnico «Centri di Medicina Materno Fetale - M.M.F. - e Terapia Intensiva Neonatale - T.I.N.»;
- la d.g.r. n. XI/2396 dell'11 novembre 2019 che approva il documento tecnico «Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato (STEN) e del lattante»;

Vista la sentenza del TAR Lombardia n. 02357 del 17 novembre 2020 sul ricorso proposto da GiRhotondo (Associazione Genitori Bambini Prematuri Terapia Intensiva Neonatale Ospedale di Rho), per l'annullamento:

- della d.g.r. n. XI/2395 dell'11 novembre 2019 nella parte in cui dispone che «... il primo intervento del percorso finalizzato al raggiungimento dell'assetto organizzativo ottimale dei Centri di Terapia Intensiva Neonatale a copertura dell'intero territorio regionale, prevede la riconversione dei posti letto di Terapia Intensiva Neonatale delle Strutture di seguito elencate (tra cui ASST Rhodense - Presidio Ospedale di Rho, n.d.r.), in rapporto al numero di letti e casistica sub standard, basso tasso di saturazione, e limitato bacino di utenza» e che «... al fine di valorizzare le esperienze professionali acquisite, nonché le esigenze specifiche dei rispettivi bacini di utenza, i letti di Terapia Intensiva Neonatale collocati nelle Strutture ospedaliere di Rho ... vengono convertiti in letti di Terapia Sub-intensiva neonatale ...»;
- della d.g.r. n. XI/2396 dell'11 novembre 2019, recante l'approvazione del documento tecnico «Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato (STEN) e del lattante»;

Preso atto che il TAR Lombardia ha accolto il ricorso limitatamente al profilo della mancata consultazione degli Enti locali, mentre tutti gli altri motivi (compresi quelli aggiunti) sono stati respinti e ha disposto che la Regione è tenuta a riaprire il procedimento che ha portato all'adozione delle due deliberazioni impugnate, nei limiti di interesse dei ricorrenti e ad esprimersi nuovamente sull'esito delle valutazioni già legittimamente compiute in sede di istruttoria interna, una volta acquisite le osservazioni e le eventuali proposte correttive degli Enti locali da coinvolgere nell'ambito del territorio di riferimento dei ricorrenti stessi;

Dato atto che:

- in ottemperanza al dispositivo della sentenza TAR Lombardia n. 02357 del 17 novembre 2020, l'ATS ha convocato la Conferenza dei Sindaci dell'ATS Città Metropolitana di Milano - sezione Metropolitana e sezione di Milano - in data 22 dicembre 2020 (nota del 15 dicembre 2020 prot. n. 178291/20);
- la Conferenza dei Sindaci, nelle sue due componenti, all'unanimità ha preso atto della situazione rappresentata nel corso dell'assemblea stessa e del rationale che ha portato Regione

Lombardia ad assumere il provvedimento oggetto della sentenza del TAR, demandando l'acquisizione del parere alle Assemblies distrettuali del Rhodense, dell'Ovest Milanese e della Conferenza dei Sindaci dell'ATS Città Metropolitana - sezione di Milano, quali territori più direttamente coinvolti nella trasformazione esposta (verbale del 22 dicembre 2020);

- le predette Assemblies sono state convocate in sedute disgiunte in data 30 dicembre 2020;

Preso atto dei pareri espressi dalle Assemblies così di seguito sintetizzati (verbali del 30 dicembre 2020):

- Conferenza dei Sindaci dell'ATS Città Metropolitana - sezione di Milano e Assemblée del Distretto Ovest Milanese - *«Prendono atto del materiale inviato in preparazione della seduta odierna e di quanto illustrato nel corso della Conferenza dei Sindaci dello scorso 22 dicembre 2020. Condividono l'obiettivo di Regione Lombardia di garantire la miglior sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali materno-neonatali che sono l'obiettivo del percorso di riorganizzazione della Rete Regionale per l'assistenza alle donne e ai neonati. Relativamente alla riorganizzazione proposta e oggetto della discussione prendono atto di quanto programmato da Regione Lombardia e ribadiscono l'importanza del coinvolgimento preventivo delle Amministrazioni Locali nel processo di riorganizzazione delle reti sanitarie sovra-territoriali al fine di coniugare le esigenze di tutela della salute che discendono dalle evidenze scientifiche con la necessità di garantire appropriati servizi a tutti i cittadini di ATS Città Metropolitana»;*
- Assemblée del Distretto Rhodense - *«Parere contrario ai contenuti previsti dalla deliberazione programmatica di Regione Lombardia, d.g.r. n. XI/2395/2019, oggetto della discussione e ripropone le richieste trasmesse a Regione Lombardia prima dell'adozione del provvedimento in esame. Ribadisce, da ultimo, l'importanza del coinvolgimento preventivo delle Amministrazioni Locali nel processo di riorganizzazione delle reti sanitarie sovra-territoriali al fine di coniugare le esigenze di tutela della salute che discendono dalle evidenze scientifiche con la necessità di garantire appropriati servizi a tutti i cittadini di ATS Milano Città Metropolitana»;*

Considerato che i provvedimenti di programmazione sanitaria in merito alla Rete lombarda dei punti nascita, di cui alle d.g.r. n. XI/2395 e n. XI/2396 dell'11 novembre 2019, sono stati adottati in base alla necessità di allineare l'organizzazione della Rete con quanto definito dai documenti nazionali dove si afferma il principio che, la capacità di accogliere, diagnosticare e trattare patologie severe e complesse della gravidanza e feto-neonatali che necessitano di specifiche competenze professionali, risorse umane e strutturali, è garantita da Centri HUB che prevedono l'abbinamento di U.O. Ostetrico-ginecologiche e U.O. di Neonatologia-Terapia Intensiva Neonatale;

Ritenuto, in seguito alla avvenuta consultazione degli Enti locali, come disposto dalla sentenza TAR n. 2357 del 2 dicembre 2020 e alla luce delle osservazioni emerse in quelle sedi, di confermare le disposizioni adottate con le d.g.r. n. XI/2395 e n. XI/2396 dell'11 novembre 2019, nella piena consapevolezza dell'opportunità e congruità di quelle stesse decisioni sia in termini di appropriatezza clinica, sia in termini di coerenza normativa;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i. *«Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;*

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare le disposizioni adottate con le d.g.r. n. XI/2395 e n. XI/2396 dell'11 novembre 2019, nella piena consapevolezza dell'opportunità e congruità di quelle stesse decisioni sia in termini di appropriatezza clinica, sia in termini di coerenza normativa;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

D.g.r. 15 febbraio 2021 - n. XI/4313

Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a. regolante il finanziamento a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al ministero delle infrastrutture e dei trasporti

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il decreto legislativo del 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni con cui sono stati conferiti alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
- la legge regionale del 4 aprile 2012 n. 6 recante la «Disciplina del settore dei trasporti»;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha istituito un apposito fondo da ripartire finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 è stata disposta la ripartizione del predetto Fondo tra le amministrazioni centrali dello Stato;

Preso atto che con il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019:

- il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto alle conseguenti variazioni di bilancio per l'assegnazione delle risorse, ripartite con il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019, relative al fondo di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- sono stati assegnati € 523.366.063,00 nel periodo 2020-2033 per gli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali sul pertinente capitolo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Considerato che:

• con le note n. 9628 del 7 dicembre 2018 e n. 3031 del 18 aprile 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto alle Regioni il fabbisogno finanziario per l'ammodernamento e il potenziamento delle linee ferroviarie interconnesse e non interconnesse con la rete ferroviaria nazionale;

- le Amministrazioni regionali hanno inoltrato i Piano operativi di intervento, definendo le priorità degli stessi e il livello di progettazione indicato;
- in particolare, Regione Lombardia, con nota prot. n. S1.2019.0023495 del 24 luglio 2019, ha trasmesso il proprio Piano Operativo di intervento per la rete in concessione a Ferrovienord s.p.a., con riferimento alle linee non interconnesse;

Visto il decreto n. 182 del 29 aprile 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 20 maggio 2020 con numero 2465, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito, per gli anni 2020-2033 nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti, le risorse relative agli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie isolate dalla rete ferroviaria nazionale tra le varie regioni, così come rappresentato nell'Allegato 1 del medesimo decreto;

Considerato che il predetto decreto n. 182 del 29 aprile 2020, ha assegnato in particolare a Regione Lombardia un importo pari a € 95.000.000,00;

Vista la nota n. 5308 del 13 agosto 2020, in atti regionali prot. n. S1.2020.0019987 del 13 agosto 2020, con la quale la Divisione 4 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- ha informato Regione Lombardia di aver confermato lo stanziamento di € 95.000.000,00 per interventi di messa in sicurezza da realizzarsi sulla rete ferroviaria generale non interconnessa;
- ha trasmesso lo schema di Convenzione, corredata dagli Allegati 1 e 2, per le opportune approvazioni da parte di Regione Lombardia e per tutte le attività necessarie alla stipula;
- ha contestualmente trasmesso un estratto del Piano Operativo, inviato con la già citata nota di Regione Lombardia n. S1.2019.0023495 del 24 luglio 2019, che prevede che gli interventi ammessi al finanziamento, per un importo totale di € 95.000.000,00 sono quelli di seguito elencati:
 - Linea Brescia – Iseo – Edolo: Completamento installazione ACC-M e trasformazione apparati SSC da SSC in SCMT;
 - Linea Brescia – Iseo – Edolo: Adeguamento gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici;

- Linea Brescia – Iseo – Edolo: Installazione sistemi protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI-PL);
- Linea Brescia – Iseo – Edolo: Programma eliminazione passaggi a livello;

Dato atto che:

- Ferrovienord è concessionaria della rete ferroviaria regionale della Lombardia in base all'«Atto di concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale» approvato con d.g.r. n. 4823 del 15 febbraio 2016;
- Regione ha individuato quale Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano Operativo Infrastrutture in argomento la Società Ferrovienord s.p.a. soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dagli interventi;

Ritenuto necessario dare avvio con sollecitudine al Piano Operativo Infrastrutture in argomento al fine di garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti e il proficuo utilizzo delle risorse stanziata dalla sopra richiamata legge 30 dicembre 2018, n. 145, con l'articolo 1, comma 95;

Stabilito pertanto che risulta necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a. che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti;

Rilevato che Regione Lombardia:

- ha sottoscritto il 28 luglio 2016 con Ferrovienord s.p.a. il Contratto di Programma (d'ora in poi CdP) per gli Investimenti e le manutenzioni straordinarie sulla rete ferroviaria regionale in concessione (approvato con d.g.r. n. X/5476 del 25 luglio 2016);
- ha provveduto ad approvare i seguenti aggiornamenti:
 - 28 dicembre 2017 approvato con d.g.r. n. X/7645;
 - 23 luglio 2018 approvato con d.g.r. n. XI/383;
 - 31 luglio 2019 approvato con d.g.r. n. XI/2054;
 - 14 dicembre 2020 approvato con d.g.r. n. XI/4010;

Considerato quindi che gli interventi oggetto della convenzione in argomento analogamente a quelli già presenti nella programmazione regionale contenuta nel Contratto di Programma vigente:

- sono finalizzati a conseguire più elevati livelli di sicurezza nella circolazione ferroviaria nonché a consentire l'attuazione del servizio di trasporto pubblico regionale programmato;
- sono serventi la rete ferroviaria regionale iscritta nel bilancio di Ferrovienord con vincolo di destinazione per il trasporto pubblico locale e tale patrimonio ai sensi degli articoli 3 e 9 della Concessione retroagisce alla Regione Lombardia al termine della concessione;
- il quadro programmatico degli interventi individuati è articolato secondo livelli di priorità ivi indicati;
- non sono pertanto finanziate nemmeno indirettamente infrastrutture ferroviarie per l'utilizzo esclusivo economico;
- è garantita la separazione contabile del presente Contratto di Programma dal Contratto di Servizio per la Gestione dell'infrastruttura Ferroviaria di interesse regionale e locale in concessione a Ferrovienord s.p.a. che dispone in merito alla gestione dell'infrastruttura.

Dato atto che successivamente alla sottoscrizione della Convenzione sarà quindi necessario procedere, per quanto pocanzi detto, ad un nuovo aggiornamento del CdP, come previsto dall'articolo 7 comma 1 lettera b dello stesso, con la ridefinizione della Tabella L parte 2;

Considerato che:

- i finanziamenti necessari, a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono pari a € 95.000.000,00;
- il programma di interventi proposto da Regione Lombardia comporta un costo di investimento pari a € 95.000.000,00 e che pertanto la copertura ne è completamente garantita dai suddetti trasferimenti statali;
- per quanto riguarda gli interventi di nuova programmazione finanziati con il suddetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145, non si supera in erogazione l'importo di € 30.000.000,00 annui;
- il contributo non si configura come Aiuto di Stato dal momento che:

- il finanziamento è finalizzato alla realizzazione di interventi infrastrutturali serventi la rete ferroviaria regionale con vincolo di destinazione per il trasporto pubblico locale;
- tale patrimonio, iscritto nel bilancio di Ferrovienord, retrocede a Regione Lombardia al termine della Concessione che affida la gestione della rete ferroviaria regionale a Ferrovienord s.p.a.;
- non sono finanziate infrastrutture ferroviarie per l'utilizzo esclusivo economico;

Considerato che lo schema di convenzione in argomento è stato proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che Regione ne ha condiviso i contenuti;

Vista la comunicazione inviata a mezzo posta certificata di Ferrovienord s.p.a. del 10 febbraio 2021 - protocollo di Ferrovienord s.p.a n. U.000172 - con cui la scrivente dà formale assenso allo schema di Convenzione proposto e ai relativi Allegati;

Ritenuto di approvare lo schema di Convenzione in argomento (Allegato A) e il programma di interventi rappresentato negli Allegati 1 e 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4;

Richiamati:

- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A), che formalizza gli impegni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., e i relativi Allegati 1 e 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 che costituiscono il Piano Operativo degli investimenti di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede investimenti per € 95.000.000,00;

2. di stabilire che la copertura finanziaria degli interventi previsti è interamente garantita dai trasferimenti statali oggetto della presente Convenzione, che saranno stanziati con successivo provvedimento di variazione di bilancio;

3. di dare atto che si procederà con successivo provvedimento, a seguito della sottoscrizione della Convenzione in argomento da tutti i soggetti firmatari, all'aggiornamento del Contratto di Programma per gli Investimenti e le Manutenzioni Straordinarie sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., come previsto dall'articolo 7 comma 1 lettera b dello stesso, aggiungendo alle tabelle della parte 2, una nuova tabella denominata «Tabella L», coerentemente con il Piano Operativo degli investimenti di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, e con la disciplina prevista nell'atto di Convenzione;

4. di dare mandato alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile per l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti e la sottoscrizione della convenzione al Direttore Generale della D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito di Regione Lombardia, nella sezione «Amministrazione Trasparente».

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Divisione 4**

CONVENZIONE

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
(di seguito denominato MINISTERO)**

**LA REGIONE LOMBARDIA
(di seguito denominata REGIONE)**

E

**IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD S.p.A.
(di seguito denominato il SOGGETTO ATTUATORE)**

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”*, per la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati della presente Convenzione previsti per Ferrovia Brescia – Iseo – Edolo in concessione a FERROVIENORD S.p.A.

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 ha ripartito tra le amministrazioni centrali dello Stato il fondo di cui al richiamato art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019 per gli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali ha assegnato sul pertinente capitolo di spesa 7150, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - "Rifinanziamento degli interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, finalizzati al conseguimento di un maggior livello della sicurezza della circolazione" - € 523.366.063 per il periodo 2020-2033;
- la disponibilità dello stanziamento sul predetto capitolo, al netto per il triennio 2020-2022 di € 1.913.848, per il concorso agli obiettivi di spending alla manovra di finanza pubblica 2020-2022, è di € 521.452.215;
- l'art. 28, comma 3, del Decreto Legislativo del 14 maggio 2019, n. 50, concernente l'«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» prevede che: «Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.»;
- per quanto suddetto il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza;
- con le note n. 9628 del 7 dicembre 2018 e n. 3031 del 18 aprile 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto alle Regioni il fabbisogno finanziario per l'ammodernamento e il potenziamento delle linee ferroviarie interconnesse e non interconnesse con la rete ferroviaria nazionale;
- con PEC Prot. S1.2019.0019747 del 17/06/2019 - Prot. MIT TPL n. 4437 del 18/06/2019 - la Regione Lombardia ha inoltrato i Piani operativi di intervento e ha definito le priorità degli stessi interventi e il relativo livello di progettazione;
- l'articolo 7 bis del decreto legge n. 243 del 29 dicembre 2016, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, destina alla popolazione residente nelle Regioni del sud un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento;

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 ha disposto il piano di riparto delle risorse stanziato sul citato capitolo 7150 tra gli interventi indicati dalle Regioni e ritenuti ammissibili a finanziamento, dando priorità a quelli finalizzati all'attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementarne la sicurezza ferroviaria, per un importo complessivo pari a euro 465.690.000;
- il citato decreto n. 182 ha acquisito l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 20 febbraio 2020 ed è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti n. 2465 il 20/05/2020;
- ai sensi dell'art. 2 del citato decreto con successivo provvedimento la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, per ogni intervento di cui all'Allegato 1, provvede alla ripartizione del contributo in annualità, sulla base delle risorse disponibili;
- in attuazione di quanto previsto al successivo art. 3 del medesimo decreto è necessario procedere alla stipula di una convenzione tra il Ministero e le singole Regioni al fine di disciplinare le modalità di attuazione degli interventi e di erogazione del relativo finanziamento statale;
- il decreto di riparto in argomento ha assegnato alla Regione Lombardia risorse complessive pari a 95,00 milioni di euro, interamente destinati alla Ferrovia Brescia – Iseo – Edolo in concessione a FERROVIENORD S.p.A.;
- con nota n. 5308 del 13/08/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione Lombardia lo schema della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- la Regione con nota n. S1.2019.0023495 del 24/07/2019 ha condiviso lo schema della presente Convenzione congiuntamente agli Allegati 1 e 2 precedentemente inviati;
- la Regione con Delibera di Giunta n.del ha approvato la presente Convenzione e i relativi Allegati 1 e 2 contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
- con nota n. del la Regione Lombardia ha delegato, in qualità dialla firma della presente convenzione
- con nota n. del la Società a Ferrovienord S.p.A. quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui agli Allegati alla presente convenzione, ha delegato, in qualità di, alla firma della presente convenzione

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**ART. 1**
(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Lombardia (di seguito indicata come Regione, C.F.: 80050050154) e la Società Ferrovienord S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1 "Piano operativo di investimento" della presente convenzione, a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale"*, secondo il cronoprogramma ed i quadri economici riportati negli Allegati 1 e 2 alla presente Convenzione.

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi descritti nell'Allegato 2.

Per il Soggetto Attuatore la durata della Convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del Piano Operativo di Investimento di cui all'art. 2 è pari a 95,00 milioni euro, ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 11, a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145; la quota annua complessiva del contributo erogabile alla Regione, tenuto conto altresì degli interventi previsti per la Ferrovia Brescia – Iseo – Edolo in concessione a FERROVIENORD S.p.A. per un importo pari a 95,00 milioni di euro, non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° del, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

ANNO	Impegno (€)
	Regione Lombardia – Ferrovia Brescia – Iseo – Edolo;
2020	3.097.000,00 €
2021	1.821.800,00 €
2022	6.740.700,00 €
2023	6.767.000,00 €
2024	6.851.300,00 €
2025	6.947.500,00 €
2026	6.676.800,00 €
2027	7.272.500,00 €
2028	7.458.800,00 €
2029	8.180.600,00 €
2030	8.421.200,00 €
2031	8.427.300,00 €
2032	8.427.200,00 €
2033	7.910.300,00 €
Totale	95.000.000,00 €

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 12.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento, oggetto di questa convenzione.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità dei medesimi interventi.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

ART. 5

(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento il Dirigente competente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile per l'intero Piano Operativo di investimento, di cui all'Allegato 1, e Piano Operativo di Interventi, di cui all'Allegato 2.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziare, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati negli Allegati 1 e 2.

Il Soggetto Attuatore, anche nel caso in cui in ottemperanza dell'art. 7 della presente Convenzione si ricorra ad altro Soggetto Attuatore, fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi oggetto della presente Convenzione e previsti nell' Allegato 1 della presente convenzione entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi inseriti nel Piano Operativo di Investimento in termini certi e coerenti con quelli indicati negli Allegati 1 e 2.

La Regione s'impegna altresì a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, gli interventi nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui all' Allegato 2 della presente convenzione.

ART. 7

(Sostituzione del Soggetto Attuatore)

Qualora il Soggetto Attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 2 della presente convenzione (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto Attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2022.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 11.

La Regione regola i propri rapporti con il medesimo Soggetto Attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 12 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

La Regione, qualora rilevi qualche criticità, anche allo scopo di evitare qualunque ritardo nell'attuazione della presente Convenzione o il sopraggiungere di ulteriori costi, può ricorrere alla sostituzione del Soggetto Attuatore nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 8

(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 11, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'approvazione regionale.

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF).

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede ad effettuare verifiche parametriche di congruità sul progetto definitivo presentato.

La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del

Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 5 dell'art. 4.

ART. 9 (Verifiche)

L'USTIF per conto del Ministero può effettuare mediante propri funzionari verifiche "in loco" sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione. Per l'espletamento delle suddette verifiche la Regione o il Soggetto Attuatore, individuato se del caso in ottemperanza all'art. 7 della presente Convenzione, assicura tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque la Regione e il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART. 10 (Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Regione comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

Anche ai fini dell'applicazione del disposto di cui al precedente comma 1, almeno uno dei componenti della commissione di collaudo dovrà essere un rappresentante del Ministero.

ART. 11 (Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato alla Regione, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio, corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori, con le seguenti modalità:

- anticipazione del 10% dei contributi assegnati a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo su richiesta della Regione alla pubblicazione degli atti di gara concernenti gli interventi;
- pagamento di ulteriore 10%, pari all'anticipazione ex art. 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, alla sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante;
- pagamenti intermedi per lavori sino al 75% delle spese complessive;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dal certificato di collaudo dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione e il Soggetto Attuatore dichiarano che gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2022, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2022 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 12

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

ART. 13

(Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 2 della presente convenzione verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione del presente disciplinare. Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento di ciascun intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla presente convenzione.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 14

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione ed il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 – Piano Operativo di Investimento

All. 2 – Piano Operativo Interventi

Roma, li

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

.....

Per la Regione
(.....)
.....

Per il Soggetto Attuatore
(.....)
.....



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD S.p.A.

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1 – ELENCO INTERVENTI

[illegible]

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

2 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

INTERVENTO	2019					2020												*****			
	AG	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI				

4- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	
2021	
2022	
2023	
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	
2030	
2031	
2032	
2033	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD
S.p.A.

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia:

Titolo Intervento:

Localizzazione:

Soggetto Attuatore:

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

(Descrizione sintetica dell'intervento e schema planimetrico)

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	
Progetto di fattibilità (verificato e validato)												
Progetto Definitivo (verificato e validato)												
Espletamento Proced. Affidam. Lav.												
Affidamento dei Lavori												
Progetto Esecutivo (verificato e validato)												
Esecuzione dei Lavori												
Pre-esercizio e Collaudo												
Apertura all'esercizio												

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	
2021	
2022	
2023	
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	
2030	
2031	
2032	
2033	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD
S.p.A.

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1 – ELENCO INTERVENTI

DEFINIZIONE INTERVENTO	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA'
Completamento installazione ACC-M e trasformazione apparati SST da SSC in SCMT + RTB	L'intervento consiste nel completamento della centralizzazione degli impianti con installazioni di ACC-M (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione) sulla rete ramo Iseo, tratte Iseo – Edolo e Bornato – Rovato, per complessive 8 stazioni, centralizzazione controllo di 14 PL e riconfigurazione posto centrale di Iseo. Trasformazione degli attuali apparati SSC (Sistema Supporto Condotta) in SCMT	32.000.000,00 €	2° TRIM 2020	31/12/2022	4° TRIM 2026

	(Sistema Controllo Marcia Treno) sull'intera rete ramo Iseo. Installazione impianto RTB sulla linea.				
Adeguamenti Gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici	L'intervento prevede: - per le Gallerie il miglioramento dei livelli di sicurezza, requisiti base, per le 7 gallerie con lunghezza > 100 m; - per la stabilizzazione dei pendii franosi e consolidamento costoni rocciosi intervento sulla Tratta Civate Camuno-Breno, dalla progressiva 42+830 km a 42+975 km.	3.000.000,00 €	2° TRIM 2021	31/12/2023	1° TRIM 2026
Installazione sistemi protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI - PL)	L'intervento ha lo scopo di migliorare la sicurezza della circolazione ferroviaria installando in corrispondenza di tutti i 110 passaggi a livello dei dispositivi di Protezione Automatica Integrativa (PAI-PL) basati su sistemi laser o radar in grado di rilevare l'eventuale presenza di ostacoli all'interno degli attraversamenti.	30.000.000,00 €	3° TRIM 2021	31/12/2023	3° TRIM 2028
Programma eliminazione passaggi a livello	Attualmente sulla rete ferroviaria del Ramo Iseo sono presenti n. 112 PL. Si prevede la possibilità di eliminare una serie di passaggio a livello con opere sostitutive. Nella individuazione degli interventi è stata data la priorità a 4 passaggi a livello alla tratta Brescia – Iseo su cui è previsto un significativo potenziamento del servizio ferroviario.	30.000.000,00 €	2° TRIM 2021	31/12/2023	2° TRIM 2029

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

2 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

INTERVENTO	2020			2021				2022				2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029			
	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM				
Completamento installazione ACC-M	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																
Adeguaenti Gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																			
Installazione sistemi protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI - PL)						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Programma eliminazione passaggi a livello					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					

4- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	
2021	3.400.000,00 €
2022	4.700.000,00 €
2023	12.200.000,00 €
2024	15.700.000,00 €
2025	15.700.000,00 €
2026	15.300.000,00 €
2027	11.500.000,00 €

2028	8.500.000,00 €
2029	7.500.000,00 €
2030	500.000,00 €
2031	
2032	
2033	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD
S.p.A.

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO COMPLETAMENTO INSTALLAZIONE DEL SISTEMA ACC-M SULLA RETE FERROVIENORD – RAMO ISEO

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Intera rete FERROVIENORD – Ramo Iseo

Titolo Intervento: COMPLETAMENTO INSTALLAZIONE DEL SISTEMA ACC-M SULLA RETE FERROVIENORD – RAMO ISEO + RTB

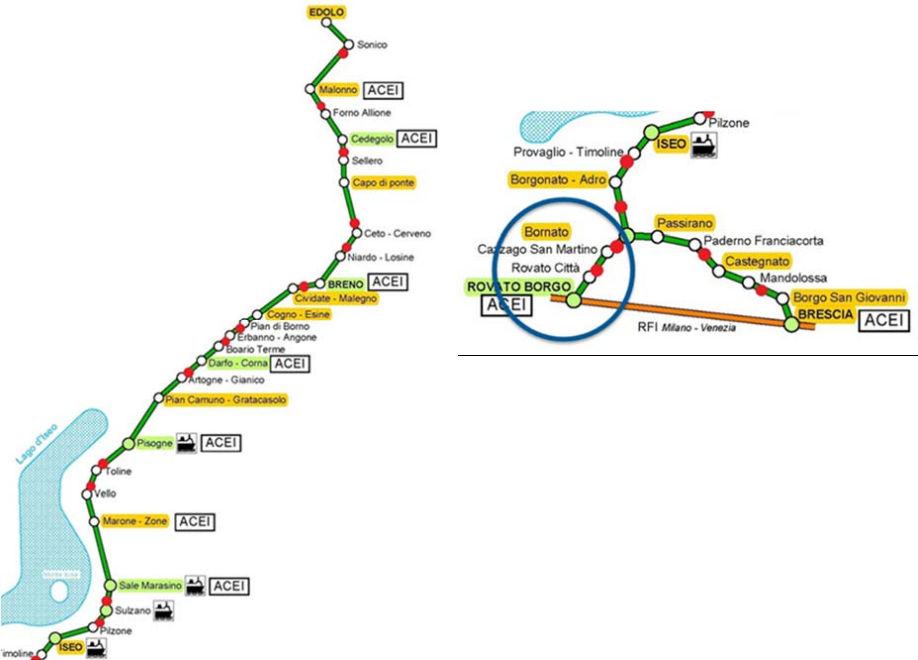
Localizzazione: Linea FERROVIENORD Brescia – Iseo – Edolo

Soggetto Attuatore: FERROVIENORD

Referente Regionale del Procedimento: SILVIO LANDONIO – Dirigente U.O. Sistema Ferroviario e Mobilità Sostenibile – D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede l'introduzione del sistema ACCM su tutta la tratta Iseo-Edo e Bornato-Rovato e contemporanea rimozione dei sistemi ASCV e ACEI ove presenti; la sostituzione del sistema SSC da palo con SCMT da cabina, gestito tramite attuatori ACC; adeguamento del segnalamento di diversi sistemi PLL ed il relativo accorpamento di alcuni di essi agli impianti limitrofi; la sostituzione delle sezioni di blocco BCA; installazione impianto RTB sulla linea.



Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2° trim -20	3° trim -20	4° trim -20	1° trim -21	2° trim -21	3° trim -21	4° trim -21	1° trim -22	2° trim -22	3° trim -22	4° trim -22	1° trim -23	2° trim -23	3° trim -23	4° trim -23	1° trim -24	2° trim -24	3° trim -24	4° trim -24	1° trim -25	2° trim -25	3° trim -25	4° trim -25	1° trim -26	2° trim -26	3° trim -26	4° trim -26
Progetto Definitivo (verificato e validato)	X	X	X	X																							
Espletamento Proced. Affidam. Lav.					X	X																					
Affidamento dei Lavori							X																				
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								X	X	X	X																
Esecuzione dei Lavori												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Pre-esercizio e Collaudo													X	X			X	X			X	X			X	X	
Apertura all'esercizio														X				X				X					X

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	--
2021	1.500.000,00 €
2022	1.500.000,00 €
2023	6.500.000,00 €
2024	6.500.000,00 €
2025	6.500.000,00 €

2026	6.500.000,00 €
2027	3.000.000,00 €
2028	
2029	
2030	
2031	
2032	
2033	

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Piano nazionale per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse Completamento Installazione ACC-M, SCMT e RTB - LINEA FERROVIENORD ramo Iseo.											
QUADRO ECONOMICO											
								importi			
								parziali		totali	
A)	LAVORI										
1	Importo totale a corpo									27.400.000,00	
2	Importo per la sicurezza cantieri (non soggetti a ribasso)										
	costi per apprestamenti di cantiere							€	400.000,00	400.000,00	
	Totale oneri e costi della sicurezza							€	400.000,00		
3	Importo per la progettazione esecutiva									690.000,00	
								totale A		28.490.000,00	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE										
1	spese generali:									2.849.000,00	
	10,0% su A										
2	acquisizione aree e immobili (espropri, indennità)									15.500,00	
3	adeguamento e/o allacciamento pubblici servizi									18.500,00	
								totale B		2.883.000,00	
C)	I.V.A.										
	su spese generali B1										
	22%								2.849.000,00	totale C	626.780,00
	totale somme B+C										3.509.780,00
	TOTALE FINANZIAMENTO NECESSARIO									€	31.999.780,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD
S.p.A.

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: FERROVIA ISOLATA REGIONALE IN CONCESSIONE - FERROVIENORD S.P.A.

Titolo Intervento: ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI

Localizzazione: LINEA FERROVIENORD BRESCIA – ISEO – EDOLO

Soggetto Attuatore: FERROVIENORD S.P.A.

Referente Regionale del Procedimento: SILVIO LANDONIO – Dirigente U.O. Sistema Ferroviario e Mobilità Sostenibile – D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento in oggetto prevede di andare ad operare su:

- Gallerie: per il miglioramento dei livelli di sicurezza, requisiti base, per le 7 gallerie con lunghezza > 100 m
- La Stabilizzazione dei pendii franosi e consolidamento costoni rocciosi intervento sulla Tratta Civate Camuno-Breno, dalla progressiva 42+830 km a 42+975 km.Tratta: Civate Camuno-Breno;

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	1° trim -21	2° trim -21	3° trim -21	4° trim -21	1° trim -22	2° trim -22	3° trim -22	4° trim -22	1° trim -23	2° trim -23	3° trim -23	4° trim -23	1° trim -24	2° trim -24	3° trim -24	4° trim -24	1° trim -25	2° trim -25	3° trim -25	4° trim -25	1° trim -26	2° trim -26	3° trim -26	4° trim -26	1° trim -27	2° trim -27	3° trim -27
Progetto FTEC (verificato e validato)		X	X																								
Progetto Definitivo (verificato e validato)				X	X																						
Progetto Esecutivo (verificato e validato)						X	X																				
Espletamento Proced. Affidam. Lav.								X	X																		
Affidamento dei Lavori									X																		
Esecuzione dei Lavori										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
Pre-esercizio e Collaudo														X	X					X	X						
Apertura all'esercizio															X						X						

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	
2021	200.000,00 €
2022	400.000,00 €
2023	700.000,00 €
2024	700.000,00 €
2025	700.000,00 €
2026	300.000,00 €
2027	
2028	
2029	
2030	
2031	
2032	
2033	

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Piano nazionale per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI - LINEA FERROVIENORD ramo Iseo.											
QUADRO ECONOMICO											
								importi			
								parziali		totali	
A)	LAVORI										
1	Importo totale a corpo								2.610.000,00		
2	Importo per la sicurezza cantieri (non soggetti a ribasso)										
	costi per apprestamenti di cantiere							€	42.000,00	42.000,00	
	Totale oneri e costi della sicurezza							€	42.000,00		
								totale A	2.652.000,00		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE										
1	spese generali:				10,0%	su A	2.652.000,00		265.200,00		
2	acquisizione aree e immobili (espropri, indennità)								20.000,00		
3	adeguamento e/o allacciamento pubblici servizi								4.500,00		
								totale B	289.700,00		
C)	I.V.A.										
	su spese generali				B1	22%	265.200,00	totale C	58.344,00		
	totale somme B+C									348.044,00	
	TOTALE FINANZIAMENTO NECESSARIO									€	3.000.044,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD
S.p.A.

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INSTALLAZIONE SISTEMI PROTEZIONE AUTOMATICA INTEGRATIVA PER PASSAGGI A LIVELLO (PAI PL)

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: FERROVIA ISOLATA REGIONALE IN CONCESSIONE - FERROVIENORD S.P.A.

Titolo Intervento: INSTALLAZIONE SISTEMI PROTEZIONE AUTOMATICA INTEGRATIVA PER PASSAGGI A LIVELLO (PAI PL)

Localizzazione: LINEA FERROVIENORD BRESCIA – ISEO – EDOLO

Soggetto Attuatore: FERROVIENORD S.P.A.

Referente Regionale del Procedimento: SILVIO LANDONIO – Dirigente U.O. Sistema Ferroviario e Mobilità Sostenibile – D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento ha lo scopo di migliorare la sicurezza della circolazione ferroviaria installando in corrispondenza di tutti i 110 passaggi a livello dei dispositivi di Protezione Automatica Integrativa (PAI-PL) basati su sistemi laser o radar in grado di rilevare l'eventuale presenza di ostacoli all'interno degli attraversamenti.

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	1° trim -21	2° trim -21	3° trim -21	4° trim -21	1° trim -22	2° trim -22	3° trim -22	4° trim -22	1° trim -23	2° trim -23	3° trim -23	4° trim -23	1° trim -24	2° trim -24	3° trim -24	4° trim -24	1° trim -25	2° trim -25	3° trim -25	4° trim -25	1° trim -26	2° trim -26	3° trim -26	4° trim -26	1° trim -27	2° trim -27	3° trim -27	4° trim -27	1° trim -28	2° trim -28	3° trim -28	4° trim -28	1° trim -29	2° trim -29	3° trim -29	4° trim -29	
Progetto FTEC (verificato e validato)			X	X	X																																
Progetto Esecutivo (verificato e validato)						X	X	X	X																												
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										X	X																										
Affidamento dei Lavori												X																									
Esecuzione dei Lavori													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
Pre-esercizio e Collaudo																														X	X						
Apertura all'esercizio																														X							

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	

2021	700.000,00 €
2022	800.000,00 €
2023	1.000.000,00 €
2024	4.500.000,00 €
2025	4.500.000,00 €
2026	4.500.000,00 €
2027	4.500.000,00 €
2028	4.500.000,00 €
2029	4.500.000,00 €
2030	500.000,00 €
2031	
2032	
2033	

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Piano nazionale per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse INSTALLAZIONE SISTEMI PROTEZIONE AUTOMATICA INTEGRATIVA PER PASSAGGI A LIVELLO (PAI PL) - LINEA FERROVIENORD ramo Iseo.											
QUADRO ECONOMICO											
								importi			
								parziali		totali	
A)	LAVORI										
1	Importo totale a corpo								26.350.000,00		
2	Importo per la sicurezza cantieri (non soggetti a ribasso)										
	costi per apprestamenti di cantiere							€ 350.000,00	350.000,00		
	Totale oneri e costi della sicurezza							€ 350.000,00			
	totale A								26.700.000,00		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE										
1	spese generali:							10,0%	su A	26.700.000,00	2.670.000,00
2	acquisizione aree e immobili (espropri, indennità)										25.000,00
3	adeguamento e/o allacciamento pubblici servizi										18.000,00
	totale B								2.713.000,00		
C)	I.V.A.										
	su spese generali							B1	22%	2.670.000,00	totale C
	totale somme B+C										3.300.400,00
	TOTALE FINANZIAMENTO NECESSARIO									€	30.000.400,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Lombardia

CONVENZIONE TRA MINISTERO, LA REGIONE LOMBARDIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIENORD
S.p.A.

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI PROGRAMMA ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: FERROVIA ISOLATA REGIONALE IN CONCESSIONE - FERROVIENORD S.P.A.

Titolo Intervento: PROGRAMMA ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO

Localizzazione: LINEA FERROVIENORD BRESCIA – ISEO – EDOLO

Soggetto Attuatore: FERROVIENORD S.P.A.

Referente Regionale del Procedimento: SILVIO LANDONIO – Dirigente U.O. Sistema Ferroviario e Mobilità Sostenibile – D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Attualmente sulla rete ferroviaria del Ramo Iseo sono presenti n. 110 PL.

Si prevede la possibilità di eliminare una serie di passaggio a livello con opere sostitutive. Nella individuazione degli interventi è stata data la priorità a 4 passaggi a livello alla tratta Brescia – Iseo su cui è previsto un significativo potenziamento del servizio ferroviario.

Si riporta di seguito l'elenco completo dei 4 PL individuati in prima fase:

- soppressione n°2 PL a Iseo (PL 1 Km 25+207 Iseo - Via Mier, PL 2 Km 25+299 Iseo - Via Roma)
- soppressione n°1 PL a Cazzago (PL 10 Km 16+530 Cazzago S.M. - PL Staz. Bornato)
- soppressione n°1 PL a Pisogne (PL 34 Km 47+976 Pisogne - Via Milano SP 55)

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

[illegible]

Esecuzione dei Lavori												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Pre-esercizio e Collaudo															X	X				X	X					X	X					X	X				
Apertura all'esercizio																X					X						X							X			

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	
2021	1.000.000,00 €
2022	2.000.000,00 €
2023	4.000.000,00 €
2024	4.000.000,00 €
2025	4.000.000,00 €
2026	4.000.000,00 €
2027	4.000.000,00 €
2028	4.000.000,00 €
2029	3.000.000,00 €
2030	
2031	
2032	
2033	

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Piano nazionale per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse PROGRAMMA ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO - LINEA FERROVIENORD ramo Iseo.											
QUADRO ECONOMICO											
								importi			
								parziali		totali	
A)	LAVORI										
1	Importo totale a corpo								26.230.000,00		
2	Importo per la sicurezza cantieri (non soggetti a ribasso)										
	costi per apprestamenti di cantiere							€ 250.000,00	250.000,00		
	Totale oneri e costi della sicurezza							€ 250.000,00			
								totale A	26.480.000,00		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE										
1	spese generali:							10,0%	su A	26.480.000,00	2.648.000,00
2	acquisizione aree e immobili (espropri, indennità)										40.000,00
3	adeguamento e/o allacciamento pubblici servizi										250.000,00
								totale B	2.938.000,00		
C)	I.V.A.										
	su spese generali							B1	22%	2.648.000,00	totale C
											582.560,00
	totale somme B+C										3.520.560,00
	TOTALE FINANZIAMENTO NECESSARIO									€	30.000.560,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 11 febbraio 2021 - n. 1632

Reg.UE 1308/2013 - OCM vino - Piano regionale di ristrutturazione e di riconversione vigneti - Campagna 2020-2021 - Approvazione della graduatoria regionale dei beneficiari finanziati e dei richiedenti non ammessi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE
PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visto il Regolamento UE n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento Unico OCM), ed in particolare l'art.46;

Visto il Regolamento delegato UE n. 1149/2016 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento CE n.555/2009 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017, di modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione che stabilisce disponibilità finanziarie fino al 2020;

Visto il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, relativo alla programmazione 2019/2023 inviato alla Commissione UE il 1 giugno 2019;

Visto il decreto OPR n. 7282 del 23 giugno 2020, avente ad oggetto: Reg. UE 1308/2013 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni campagna 2020- 2021»;

Visto il decreto OPR n. 6410 del 29 maggio 2020 «MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DECRETO 5952/2019 «REG UE 1308/2013 ART. 46 OCM VITIVINICOLO RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI - CAMPAGNA 2019-2020 - APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE, DEI CONTROLLI E DELLE SANZIONI» A SEGUITO EMERGENZA COVID-19»;

Visto il decreto OPR n.10088 del 1 settembre 2020, avente ad oggetto: Proroga al 15 settembre 2020 del termine per la presentazione della domanda di aiuto di cui al decreto OPR 7282/2020 «Reg UE 1308/2013 art. 46 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni - campagna 2020-2021»;

Visto il decreto MIPAAF del n. 30803 del 22 gennaio 2021 «Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Modifica al decreto dipartimentale n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna

2020/2021. con il quale viene assegnata alla Regione Lombardia una dotazione finanziaria complessiva di 11.156.727,00 euro, di cui 5.725.705,00 euro destinati alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il decreto DGA 12081 del 13 ottobre 2020 avente per oggetto: «Regolamenti UE 1308/2013 e CE 555/2008 misura di ristrutturazione e di riconversione vigneti - definizione contributi per ettaro erogabili per la campagna 2020/21»;

Visto il decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 «Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti»;

Visto il decreto ministeriale n. 3318 del 31 marzo 2020 avente per oggetto «Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Vista la circolare AGEA prot. 21714 del 19 marzo 2020 «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n.1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione vigneti»;

Considerato che i Servizi AFCP delle Direzione Generale Agricoltura e la provincia di Sondrio hanno eseguito le istruttorie tecnico-amministrative sulle domande presentate così come definito dal sopraccitato manuale OPR delle procedure, dei controlli e delle sanzioni campagna 2020-2021;

Preso atto che le domande positivamente istruite corrispondono ad un importo totale del contributo ammesso, pari a 5.147.661,44 € cui corrispondono n. 328 domande, come indicato nell'Allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato che sulla base di quanto dichiarato in domanda di aiuto:

- 146 beneficiari, per un contributo complessivo ammesso di € 2.049.723,98, hanno dichiarato di completare tutte le attività previste in domanda entro il 10 giugno 2021 e di richiedere il pagamento a collaudo nell'esercizio finanziario 2021;
- 93 beneficiari, per un contributo complessivo ammesso di € 1.507.638,55, hanno dichiarato di voler richiedere il pagamento di un anticipo, garantito da fidejussione, di € 1.206.110,84 (80% del contributo ammesso), entro il 10 giugno 2021 e di completare tutte le attività previste in domanda e di presentare domanda di pagamento del saldo (20%) con richiesta di collaudo entro il 26 aprile 2022;
- 89 beneficiari, per un contributo complessivo ammesso pari a € 1.590.298,91, hanno dichiarato di voler richiedere il pagamento di un anticipo, garantito da fidejussione, di € 1.272.239,13 (80% del contributo ammesso), entro il 10 giugno 2021 e di completare tutte le attività previste in domanda e di presentare domanda di pagamento del saldo (20%) e richiesta di collaudo entro il 26 aprile 2023;

Considerato pertanto che, in base a quanto dichiarato dai beneficiari all'atto della domanda di aiuto:

- per l'anno finanziario 2021, a fronte di una disponibilità finanziaria di 5.725.705,00 €, la spesa richiesta totale è pari a 4.528.073,95 € e pertanto si registra una economia di spesa pari a 1.197.631,05 €;
- per l'anno finanziario 2022 si prevede una spesa di 301.527,71 €;
- per l'anno finanziario 2023 si prevede una spesa di 318.059,78 €;

Tenuto conto che, a seguito dell'approvazione del sopraccitato decreto OPR n. 6410 del 29 maggio 2020, n. 18 beneficiari della campagna 2019/2020 hanno richiesto la variazione dell'anno di liquidazione del saldo da annuale a biennale con richiesta di liquidazione del 20% del contributo spettante pari a 79.515,06 € a valere sull'anno finanziario 2021;

Considerato infine che le economie di spesa registrate nella campagna corrente sono ampiamente sufficienti a coprire l'intero importo del saldo da liquidare per la campagna 2019/2020 a valere sull'anno finanziario 2021;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra:

- di approvare l'elenco dei beneficiari ammissibili e dei re-

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

lativi contributi sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dai Servizi AFCP e dalla Provincia di Sondrio come indicato nell'Allegato 1 per un importo ammesso totale pari a 5.147.661,44 €;

- di impegnare 4.528.073,95 € nell'anno finanziario 2021 pari alla somma del contributo richiesto in qualità di saldo, da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo, e di anticipo del 80% del totale contributo spettante;
- di impegnare 79.515,06 € nell'anno finanziario 2021 in qualità di saldo pari al 20% del contributo spettante per la precedente campagna 2019/2020, da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo;
- di impegnare 301.527,71 € nell'anno finanziario 2022 in qualità di saldo pari al 20% del contributo spettante da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo;
- di impegnare 318.059,78 € nell'anno finanziario 2023 in qualità di saldo pari al 20% del contributo spettante da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo;
- di accertare una economia di spesa tra la cifra assegnata alla misura di ristrutturazione e riconversione viticola dal decreto ministeriale n. 30803 del 22 gennaio 2021 e la cifra impegnata da OPR Lombardia per l'anno finanziario 2021, pari a 1.118.115,99 €;
- che eventuali variazioni relative all'anno di liquidazione del saldo presentate dal beneficiario saranno accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse per l'anno finanziario coinvolto;
- di approvare l'elenco dei richiedenti non ammessi a seguito di istruttoria negativa di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle le competenze leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamato il IV Provvedimento Organizzativo 2019 approvato con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge.

DECRETA

Recepite integralmente le premesse:

1. di approvare l'elenco dei beneficiari ammissibili e dei relativi contributi sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dai Servizi AFCP e dalla Provincia di Sondrio come indicato nell'Allegato 1 per un importo ammesso totale pari a 5.147.661,44 €;

2. di impegnare 4.528.073,95 € nell'anno finanziario 2021 pari alla somma del contributo richiesto quale saldo, da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo, e quale anticipo del 80% del totale contributo spettante;

3. di impegnare 79.515,06 € nell'anno finanziario 2021 quale saldo pari al 20% del contributo spettante per la campagna 2019/2020 da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo;

4. di impegnare 301.527,71 € nell'anno finanziario 2022 quale saldo pari al 20% del contributo spettante da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo;

5. di impegnare 318.059,78 € nell'anno finanziario 2023 quale saldo pari al 20% del contributo spettante da verificare all'atto dell'istruttoria di collaudo;

6. di accertare una economia di spesa pari a 1.118.115,99 € quale differenza tra la somma assegnata alla misura di ristrutturazione e riconversione vigneti dal Decreto Ministeriale n. 30803 del 22 gennaio 2021 e quanto impegnato da OPR Lombardia per l'anno finanziario 2021 ;

7. che eventuali variazioni relative all'anno di liquidazione del saldo presentate dai beneficiari saranno accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse per l'anno finanziario coinvolto;

8. di approvare l'elenco dei richiedenti non ammessi per istruttoria negativa di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di incaricare gli AFCP e la Provincia di Sondrio competenti a comunicare ai Beneficiari l'ammissione a finanziamento;

10. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del Decreto legislativo n.33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art 26 e 27.

11. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale:

- indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>.

Il dirigente
Giulio Del Monte

_____ • _____

Allegato 1

OCM vino misura Riconversione e ristrutturazione vigneti 2020-2021

Beneficiari ammessi a finanziamento

N.	N. DOMANDA	CUAA	RAGIONE_SOCIALE	TOT. CONTRIBUTO AMMESSO (€)	SALDO 2021 (€)	ANTICIPO 2021 (€)	SALDO 2022 (€)	SALDO 2023 (€)	PUNTEGGIO
1	202001664120	RNZSLV73T58I829N	AZ. AGRICOLA LE MADONNELLE DI SILVIA ERENZI	4.600,80	4.600,80				70
2	202001656737	00817300148	SOCIETA' AGRICOLA DIRUPI S.S. DI PIERPAOLO DI FRANCO E DAVIDE FASOLINI	4.127,07		3.301,66		825,41	70
3	202001629790	MTTPLA97B21I829U	AZIENDA AGRICOLA MATTABONI PAOLO	2.628,15	2.628,15				65
4	202001657051	GGLGPP69R10I829D	AZIENDA AGRICOLA BOFFALORA DI GUGLIELMO GIUSEPPE	6.215,75	6.215,75				60
5	202001663666	TRTMTT75L16F712E	ASSOVIUNO DI TAROTELLI MATTEO	6.928,80	6.928,80				55
6	202001658991	PCCGZN88E57B393E	AZIENDA AGRICOLA COLLETO DI PICCHI GRAZIANA	36.681,10		29.344,88		7.336,22	55
7	202001661405	00998950141	AZIENDA AGRICOLA LA PERGOLA DI BETTINI PIETRO & C. S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA	3.061,11	3.061,11				55
8	202001651584	PLOLNS52E06Z133S	AZIENDA AGRICOLA POLA ALFONSO	11.880,33		9.504,26	2.376,07		55
9	202001661112	BNCPLR90D68G388R	AZ.AGR.GORRETTA DI BIANCHI PAOLA ILARIA	11.394,88		9.115,90		2.278,98	50
10	202001659522	FRLCST78H02M109R	AZIENDA AGRICOLA CA' DAL PREVI DI CRISTIANO FORLINO	33.670,00		26.936,00		6.734,00	50
11	202001626988	MVEVNI93D13I829E	AZIENDA AGRICOLA MEVIO DI MEVIO IVAN	1.907,73	1.907,73				50
12	202001647988	BGLGRL86S28B157M	AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO DI BOGLIONI GABRIELE	6.628,70	6.628,70				50
13	202001656389	CLTCST80P12B201T	AZIENDA AGRICOLA CALATRONI DI CALATRONI CRISTIAN	8.862,00	8.862,00				45
14	202001662569	03508110230	GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.	18.750,80		15.000,64		3.750,16	45
15	202001650134	DLLPLA71H19B201A	AZ.AGR. GATTI DI DELLATORRE PAOLO	9.197,50		7.358,00	1.839,50		40
16	202001662686	02894810171	AZ.AGR.RICCI CURBASTRO GUALBERTO E FIGLI S.AGR.S.S	7.712,88	7.712,88				40
17	202001641267	GTTRRT53A08C408C	AZIENDA AGRICOLA FERGHETTINA DI GATTI ROBERTO	41.156,64	41.156,64				40

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

18	202001651330	CLMMSM81C06B201M	AZIENDA AGRICOLA LA RUPA DI COLOMBI MASSIMO	10.140,00		8.112,00		2.028,00	40
19	202001620401	PNCMNQ37B45Z103C	AZIENDA AGRICOLA LO SPARVIERE GUSSALLI BERETTA DI PONCELET MONIQUE	10.332,00	10.332,00				40
20	202001623078	01069920179	AZIENDA AGRICOLA MIRABELLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	14.490,00	14.490,00				40
21	202001672167	02156450179	BARONE GIULIO PIZZINI PIOMARTA SOCIETA' AGRICOLA PER AZIONI PER BREVITA' BARONE PIZZINI S.AGR.P.A.	12.879,72		10.303,78		2.575,94	40
22	202001650854	BLLBRC70L71I437N	BELLINI BEATRICE DOMIZIA	10.011,30	10.011,30				40
23	202001651376	04050710989	CA' DEL BOSCO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	43.787,52	43.787,52				40
24	202001663290	03034170989	CASTELLO BONOMI TENUTE IN FRANCIACORTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPON SABILITA' LIMITATA	26.754,00		21.403,20		5.350,80	40
25	202001662531	FRELFR62P03Z103J	CASTELLO DI BORNATO DI ORLANDO FERA LUIGI	15.122,90	15.122,90				40
26	202001664041	TRTVLR47T11A787E	GRANDI CALDERE DI TAROTELLI VALERIO	6.756,00	6.756,00				40
27	202001650205	RGMMHL72H08I829V	LA SPIA DI RIGAMONTI MICHELE AZIENDA AGRICOLA	15.177,50		12.142,00		3.035,50	40
28	202001668945	00981030141	PREVOSTINI PAOLO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	3.425,50	3.425,50				40
29	202001658339	01010540142	SAN LORENZO SS SOCIETA' AGRICOLA	2.901,56	2.901,56				40
30	202001640148	03978390981	SANTA LUCIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5.292,00	5.292,00				40
31	202001657130	SCBTTI63T21I968N	SCABINI TITO	25.032,80		20.026,24	5.006,56		40
32	202001652324	02658080987	SOCIETA' AGRICOLA ERIAN S.R.L.	46.557,84	46.557,84				40
33	202001645727	02433110984	SOCIETA' AGRICOLA PRIMAVIGNA E TERRE D'AENOR S.A.S. DI BIANCHI ELEONORA & C. O IN FORMA ABBREVIATA SOC. AGR. TERRE D'AENOR S.A.S. DI BIANCHI ELE	42.924,00	42.924,00				40

34	202001663407	09025170961	SOCIETA' AGRICOLA SILENZI DI TERRA S.R.L.	8.190,00		6.552,00		1.638,00	40
35	202001646722	TRNPTR93B28M109T	TARANTANI PIETRO	13.093,60	13.093,60				40
36	202001654389	02721140180	TENUTA ISIMBARDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	68.346,20		54.676,96	13.669,24		40
37	202001660539	RCHFNC90P13M109P	ARCHILI CEVINI FRANCESCO	10.333,70		8.266,96		2.066,74	35
38	202001649543	ZNTMHL75B13B201W	AZ. AGR. LA SBERCIA DI ZANOTTI MICHELE	10.761,40		8.609,12	2.152,28		35
39	202001641374	BRTMHL65D16M109R	AZ.AGR. OBERTI MICHELE	6.948,50	6.948,50				35
40	202001672746	FRIFNC48B21G388F	AZ.AGR.TORRAZZETTA DI FIORI FRANCO	22.763,00		18.210,40		4.552,60	35
41	202001650650	00506950187	AZIENDA AGRICOLA DORIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	19.132,10		15.305,68		3.826,42	35
42	202001645955	01999770181	AZIENDA AGRICOLA GRANATA GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.761,20	2.761,20				35
43	202001663554	BRBRRT97C26M109O	BARBIERI ROBERTO	14.302,60		11.442,08	2.860,52		35
44	202001639518	CSRDRN49L08F417Y	CASARINI ADRIANO	7.659,60		6.127,68	1.531,92		35
45	202001664227	02747530182	CORDERO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44.915,00	44.915,00				35
46	202001659463	FLRNLI80E62Z129O	FLOREA IONELA	9.490,00		7.592,00	1.898,00		35
47	202001664246	FRLCRL91B08M109Z	FORLINO CARLO	28.758,60		23.006,88		5.751,72	35
48	202001664238	FRLCSR79D16M109R	FORLINO CESARE	63.430,90		50.744,72		12.686,18	35
49	202001659526	FRLPLA83T01L690V	FORLINO PAOLO	18.902,00		15.121,60		3.780,40	35
50	202001660908	GTTLCU90L12I274O	GATTI LUCA	18.376,80	18.376,80				35
51	202001648770	GHIZEI64D10M109O	GHIA EZIO	13.817,70		11.054,16		2.763,54	35
52	202001657515	02718150184	LA VIGNA DEL NONNO DI CASTAGNA E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGR	6.760,00	6.760,00				35
53	202001660386	PSNMRA50T19M109N	PISANI MARIO	14.740,70	14.740,70				35
54	202001643309	SCVMRC63B07B028A	SCOVENNA MARCO	8.190,00		6.552,00	1.638,00		35
55	202001646803	TRNBNT65S18B201T	TARANTANI BENITO	19.675,50		15.740,40	3.935,10		35
56	202001641361	BNTDVD87C30C618L	TERRE DEL LAGO DI BONETTI DAVIDE	7.560,80		6.048,64		1.512,16	35
57	202001655085	VLZRCR83T18F205G	VALZASINA RICCARDO	16.658,20	16.658,20				35
58	202001656667	02191780184	AGRIVERSA SOCIETA' AGRICOLA SRL	18.552,40	18.552,40				30
59	202001654266	BSSMTN89B26M109R	AZ.AGR.PIANAVERSA DI BOSSI MARTINO	7.800,00		6.240,00	1.560,00		30

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

60	202001662879	02869730172	AZ.AGR.REDAELLI DE ZINIS DI REDAELLI ALESSANDRO E UGO SOCIETA' AGRICOLA	37.166,84		29.733,47		7.433,37	30
61	202001661180	GSTLSE82D54B988J	AZIENDA AGRICOLA ELILU DI GASTALDI ELISA	7.670,00	7.670,00				30
62	202001651146	TCCNNL58B46H501V	AZIENDA AGRICOLA MARTILDE DI TACCI ANTONELLA	6.121,80	6.121,80				30
63	202001620868	PLNSMN82P03A246I	AZIENDA AGRITURISTICA LA CASCINA DEI PRATI DI POLINI SIMONE	4.195,10	4.195,10				30
64	202001651512	BLCLGU39A20F701A	BELCREDI LUIGI	14.690,00		11.752,00	2.938,00		30
65	202001628875	BNDMRA55L07F393D	BENEDETTI MARIO	1.702,40	1.702,40				30
66	202001628952	BNGRNZ59P57I829F	BONGIASCIA RENZA	1.019,20	1.019,20				30
67	202001646489	01230260174	BRUNORI S.R.L.	7.224,00	7.224,00				30
68	202001656213	GBTDNL68C14L237I	GABETTA DANIELE	6.760,00		5.408,00	1.352,00		30
69	202001637519	00800980187	GIORGIO F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8.221,56		6.577,25		1.644,31	30
70	202001632068	01604750172	GUIDO BERLUCCHI E C. S.P.A.	8.232,00	8.232,00				30
71	202001670418	VLDNGL70C43F080L	IVALDI ANGELA	11.453,00		9.162,40		2.290,60	30
72	202001660135	03597140163	LOCATELLI - CAFFI DI LOCATELLI DIEGO E FABIO SS. SOCIETA' AGRICOLA	31.730,90	31.730,90				30
73	202001662945	80012930584	LORENA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	12.761,28	12.761,28				30
74	202001657412	00946630142	L'OTTAVO NANO...GRAPPOLO S.N.C DI CESANA MARCO FRANCESCO & C.	743,68	743,68				30
75	202001660088	NGRLSN82P24G388P	NEGRUZZI ALESSANDRO	11.206,30		8.965,04		2.241,26	30
76	202001662499	NVRNGL57E13B201B	NOVARINI ANGELO	12.611,30		10.089,04	2.522,26		30
77	202001653017	LMBMTT78M07C261E	PODERE SAN GUIDO DI LOMBARDINI MATTEO	11.961,30		9.569,04	2.392,26		30
78	202001639736	SVTTMS98E04M109A	SAVIOTTI TOMMASO	38.858,30		31.086,64	7.771,66		30
79	202001649176	02665950180	SETTI & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	33.718,10		26.974,48		6.743,62	30
80	202001629196	TGNLDA66S60I829S	TOGNINALLI ALDA	1.070,16	1.070,16				30
81	202001671027	02661700183	ANDREADACAROLO SOCIETA' AGRICOLA	9.631,70		7.705,36		1.926,34	25
82	202001661085	DLMPTR67R15I968Y	AZ AGR DELMONTE PIETRO	13.575,90		10.860,72		2.715,18	25
83	202001626220	BLGFST68C12L567N	AZ AGRICOLA BULGARINI FAUSTO	17.378,76	17.378,76				25

84	202001656832	CLTDNL64H16B201S	AZ. AG. CALATRONI EMILIO DI CALATRONI DANIELE	12.522,40	12.522,40				25
85	202001656322	CRBMLN61E05B201R	AZ. AGR. CARBONE F.LLI DI CARBONE EMILIANO	5.040,00		4.032,00	1.008,00		25
86	202001654191	DCRCLD63A26B201Q	AZ. AGR. DACARRO BERNARDO DI DACARRO CLAUDIO	10.036,32	10.036,32				25
87	202001638790	DPRGNT65S07I968W	AZ. AGR. DAPRATI DI DAPRATI GIANANTONIO	15.120,00		12.096,00	3.024,00		25
88	202001634089	01783530981	AZ. AGR. FACCOLI LORENZO DI FACCOLI CLAUDIO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.557,00	4.557,00				25
89	202001657369	PGGMZR67M24B201D	AZ. AGR. FONTANA DI PIAGGI M.	9.698,00		7.758,40		1.939,60	25
90	202001667327	SRCGPP51A04H814O	AZ. AGR. SARCHI LUIGI DI SARCHI GIUSEPPE	11.180,00		8.944,00	2.236,00		25
91	202001659966	SVTLNE70P70M109N	AZ. AGR. SAVIOTTI ELENA	2.940,00	2.940,00				25
92	202001645684	FRILRT86R03G388L	AZ. AGR. VALDAMONTE DI FIORI ALBERTO	7.114,90	7.114,90				25
93	202001631879	05515020963	AZ.AGR.COBUÈ S.S. DI GETTULI LAURA E C. SOCIETA' AGRICOLA	14.399,70		11.519,76		2.879,94	25
94	202001657621	DLMMTT88E26B201K	AZ.AGR.DELMONTE DI DELMONTE MATTEO	10.192,00		8.153,60		2.038,40	25
95	202001646376	RNRLNT67E11B393F	AZ.AGR.S. CARLO DI RAINERI LEVO NATALE	12.851,80		10.281,44	2.570,36		25
96	202001671684	01870050182	AZ.AGRICOLA CA' DEL CONTE DI MACCONI PAOLO E MARTINA SOCIETA' AGRICOLA	9.490,00		7.592,00	1.898,00		25
97	202001662064	01591920184	AZIENDA AGRICOLA AL COLLE DI BREGA MAURO,STEFANO E PAOLO SOCIETA' SEMOLICE AGRICOLA	27.199,90	27.199,90				25
98	202001644960	01479260174	AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FRATI DI DAL CERO PIETRO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	30.537,36	30.537,36				25
99	202001663376	BZZLRA67S57F440M	AZIENDA AGRICOLA CA' DEL SANTO DI BOZZI LAURA	11.440,00		9.152,00	2.288,00		25

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

100	202001631794	00244900031	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BERLUCCHI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	39.667,32	39.667,32				25
101	202001659282	FRLMRC65P18M109C	AZIENDA AGRICOLA FORLINO MARCO	9.230,00	9.230,00				25
102	202001646654	03131150983	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10.919,16	10.919,16				25
103	202001652853	STTNR79B26D918N	AZIENDA AGRICOLA SETTURA ANDREA	9.532,32	9.532,32				25
104	202001645154	02027910187	AZIENDA VITIVINICOLA PICCHI DI PICCHI GABRIELE & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	13.000,00	13.000,00				25
105	202001654971	FGZGNN46T63L848U	AZIENDE AGRICOLE M.E G. FUGAZZA DI GIOVANNA FUGAZZA	32.630,00		26.104,00	6.526,00		25
106	202001659263	BLLRRT66E30M109W	BELLINZONA ROBERTO	14.170,00		11.336,00		2.834,00	25
107	202001662385	ZNLMRZ56S09A952M	BELVEDER AZIENDA AGRICOLA DI ZANELLA MAURIZIO	7.574,28	7.574,28				25
108	202001661575	BNCNDR89E18G388W	BELVEDERE DI NEBIOLO DI ANDREA BIANCARDI	23.790,00	23.790,00				25
109	202001639426	BNTRRT66E19G753C	BENATTI ROBERTO	14.885,00	14.885,00				25
110	202001657805	BVIMNL70D10D952N	BIAVA MANUELE	4.586,40		3.669,12	917,28		25
111	202001662838	03865930980	BONFADINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI BONFADINI FRANCESCA E ANDREA	17.579,52	17.579,52				25
112	202001628838	BRGCRL66E17B201D	BREGA CARLO	9.945,00		7.956,00	1.989,00		25
113	202001663506	CLDMRN56H42C813A	CALDERARA MARINA	7.560,00	7.560,00				25
114	202001642013	00899480180	CASONE E PRADIVOLPE DI MUSSELLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	17.745,00		14.196,00	3.549,00		25
115	202001664122	02360740241	CASTELLO DEL POGGIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	14.589,52	14.589,52				25
116	202001670615	02758720185	CASTELLO DI CIGGNOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	21.522,80		17.218,24		4.304,56	25
117	202001662280	CGNFRZ67H09B201F	CIGNOLI FABRIZIO	20.109,70		16.087,76	4.021,94		25
118	202001663099	CLMDDS82B23B201U	COLOMBI DAVIDE SERAFINO	8.777,26		7.021,81		1.755,45	25
119	202001631605	CNTGRL65S08B201K	CONTARDI GABRIELE	15.946,10	15.946,10				25
120	202001639799	02951270988	COSTARIPA DI VEZZOLA MATTIA & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	14.868,00	14.868,00				25
121	202001659492	CVNLRD68D03G388P	COVINI ALFREDINO	9.750,00		7.800,00	1.950,00		25

122	202001659443	DFLGPP54P05F205S	DE FILIPPI GIUSEPPE	20.345,00		16.276,00	4.069,00		25
123	202001650942	DLLPTR72D28B201R	DELLABIANCA PIETRO	19.665,10		15.732,08		3.933,02	25
124	202001652507	DLLRFL71D27B201J	DELLABIANCA RAFFAELE	7.877,10		6.301,68	1.575,42		25
125	202001644926	FRRGRG73S01M109T	FERRARI GIORGIO	6.141,30	6.141,30				25
126	202001650809	FMBGLI75H09F205W	FIAMBERTI GIULIO	8.846,40		7.077,12	1.769,28		25
127	202001651742	FGZRRT43R23I237S	FUGAZZA ROBERTO	13.910,00		11.128,00	2.782,00		25
128	202001647931	GTTMRN93E10B201S	GATTI MORENO	4.990,70		3.992,56	998,14		25
129	202001658182	GLLMDL33L68F471Q	GILLI MADDALENA	21.308,28		17.046,62	4.261,66		25
130	202001661800	GTTNDR48S27F205A	GUETTA ANDREA	5.880,00	5.880,00				25
131	202001653277	02323530184	LA TRAVAGLINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	28.100,80		22.480,64		5.620,16	25
132	202001662157	10431520963	LA VIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	24.830,00		19.864,00	4.966,00		25
133	202001614932	00664310166	LE CORNE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10.080,00	10.080,00				25
134	202001668003	00461950206	MAGNANI GIUS.MARIO E MAURO S.S.	13.130,00		10.504,00	2.626,00		25
135	202001627479	00497660209	MALAVASI RENZO E GIORGIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	19.110,00	19.110,00				25
136	202001670818	MLNSFN63M05B201S	MILANESI STEFANO	8.450,00		6.760,00	1.690,00		25
137	202001657502	01187340177	MOLINA BASSA AZ. AGR. DI VEZZOLA PAOLO E GIOVANNI S.S.	7.103,20		5.682,56	1.420,64		25
138	202001633988	09273910969	MONTE ALBANO - SOCIETA AGRICOLA SRLS UNIPERSONALE	9.035,88	9.035,88				25
139	202001662664	NMBLSN83T12B988D	NEMBRI ALESSANDRO	7.852,00		6.281,60	1.570,40		25
140	202001642941	RLNMRC77P03B201X	ORLANDI MARCO	31.501,68	31.501,68				25
141	202001631857	01534280183	PARENTELA RICCARDO, CORRADO E FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA	7.995,00		6.396,00	1.599,00		25
142	202001632336	PRNMRA60E14G489I	PARONI MARIO AZIENDA AGRICOLA	17.010,50	17.010,50				25
143	202001670318	RVZVNI67H14M109B	RAVAZZOLI IVAN	15.137,20		12.109,76		3.027,44	25
144	202001643986	RPTDNL78R27B201Z	REPETTI DANIELE	12.130,40		9.704,32		2.426,08	25
145	202001660058	RMNNRR64E31F205C	ROMANINI ANDREA ARTURO	13.505,74	13.505,74				25
146	202001641885	RSSMRC67M12B201I	ROSSI MARCO	12.153,80		9.723,04		2.430,76	25
147	202001639360	SCVSMN78D07G388G	SCOVENNA SIMONE	9.109,10		7.287,28	1.821,82		25

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

148	202001658027	01578710988	SELVA CAPUZZA SOCIETA' AGRICOLA SRL - AI FINI DELL'IMBOTTIGLIAMENTO DEI PRODOTTI PROPRI DELLA SOCIETA' POTRA' ESSERE SEMPLIFICATA IN: SELVA CAPUZZA...	27.636,00	27.636,00				25
149	202001649906	STTLBR58E58G624D	SETTECASE LIBORIA	7.280,00	7.280,00				25
150	202001629815	00310520184	SOCIETA' AGRICOLA CASTEL DEL LUPO S.R.L.	71.871,80		57.497,44		14.374,36	25
151	202001658160	00386210173	SOCIETA' AGRICOLA CATTURICH DUCCO S.S.	42.914,30	42.914,30				25
152	202001643189	03493350981	SOCIETA' AGRICOLA FRANZOSI S.S.	9.438,24	9.438,24				25
153	202001660364	02259940183	SOCIETA' AGRICOLA LA COSTANZA DI MASSONE E MONTAGNA	9.234,10	9.234,10				25
154	202001663483	01877180164	SOCIETA' AGRICOLA PALMA CAMOZZI VERTOVA M.E. E C. S.N.C.	18.252,00	18.252,00				25
155	202001672940	02480230180	SOCIETA' AGRICOLA SAN ZENO SOCIETA' SEMPLICE	5.952,24	5.952,24		-		25
156	202001656160	03247480985	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AMBROSINI S.R.L.	17.406,48	17.406,48				25
157	202001641187	02063820985	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA LA RIFRA DI FRACCAROLI CLAUDIO E LUIGINO S.S.	16.388,40	16.388,40				25
158	202001651579	02362790186	TENUTA FORNACE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	20.953,40		16.762,72		4.190,68	25
159	202001663419	00209290238	TENUTA ROVEGLIA ZWEIFEL - AZZONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TEN. ROV. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA O T.R. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	21.226,80		16.981,44	4.245,36		25
160	202001662850	TNLFBA69E07B201O	TONALINI FABIO	20.092,68		16.074,14		4.018,54	25
161	202001661690	VRCGDU65R17G388V	VERCESI GUIDO	10.232,30		8.185,84	2.046,46		25
162	202001648289	CSRLNZ70P16B201Z	AZ. AGR. CASARINI LORENZO	26.000,00		20.800,00	5.200,00		20
163	202001648164	CMOMRC73H25B201E	AZ. AGR. COMO MARCO	6.936,80	6.936,80				20

164	202001659410	DLLDA86C24B201J	AZ. AGR. FINIGETO DI DALLAVALLE ALDO	24.960,00	24.960,00				20
165	202001654108	01008630186	AZ. AGR. GATTI REMO E ITALO SOCIETA' AGRICOLA	15.470,00		12.376,00	3.094,00		20
166	202001647913	LSSRRT73S11B201N	AZ. AGR. IL POGGIO DI ALESSI ROBERTO	24.696,00	24.696,00				20
167	202001653149	LSOMRZ62C10B028V	AZ. AGR. LA SGARBINA DI LOSI MAURIZIO	68.940,30		55.152,24	13.788,06		20
168	202001650620	01904700182	AZ. AGR. LAGO VILLA DI ZANOTTI SOC AGR.	21.671,00		17.336,80		4.334,20	20
169	202001667963	FRSLGC68M03M109V	AZ. AGR. TORRETTA DI FRASSONE LUCA GIACOMO	18.831,80		15.065,44		3.766,36	20
170	202001663312	MNGCST78E30B201T	AZ.AGR. MANGIAROTTI ERNESTO DI MANGIAROTTI CRISTIANO	10.773,10	10.773,10				20
171	202001670612	MLNFPP84E16M109X	AZ.AGR. MOLINARI DI MOLINARI FILIPPO	13.650,00		10.920,00		2.730,00	20
172	202001627290	CMSMSM66C03I968W	AZ.AGR. MONTEROSSO DI COMASCHI MASSIMO	15.761,76		12.609,41		3.152,35	20
173	202001649031	RPSDNL66P05B201I	AZ.AGR. NIZZOLA' DI REPOSSI DANIELE	15.002,00	15.002,00				20
174	202001661438	CRSCSR73L02B201W	AZ.AGR.CRISTINA CESARE	63.133,20		50.506,56	12.626,64		20
175	202001658065	VRSGLG46S15G388G	AZ.AGR.VERSIGLIA GIAN LUIGI	8.450,00		6.760,00	1.690,00		20
176	202001661191	DBSDVD75E08B201O	AZ.AGRICOLA DABUSTI DAVIDE	16.887,00		13.509,60		3.377,40	20
177	202001671228	LCTDNL89S12B393U	AZIENDA AGRICOLA BARABANT DI LOCATELLI DANIELE	11.983,40		9.586,72		2.396,68	20
178	202001657673	MRZPTR01R29M109O	AZIENDA AGRICOLA CA' LONGA DI MARZI PIETRO	11.415,30		9.132,24	2.283,06		20
179	202001663383	CHSGLN68C01G388L	AZIENDA AGRICOLA CHIESA IVO DI CHIESA GIULIANO	14.541,80		11.633,44		2.908,36	20
180	202001663885	FGNMRC75L03B201W	AZIENDA AGRICOLA FIGINI MARCO	25.437,10	25.437,10				20
181	202001644587	SVTSFN91C10M109X	AZIENDA AGRICOLA LA VILLA DI SAVIOTTI STEFANO	4.620,00	4.620,00				20
182	202001657566	SCBLNZ83H22B201S	AZIENDA AGRICOLA PODERE SCABINI DI SCABINI LORENZO	5.880,00	5.880,00				20
183	202001663942	02527730184	CA DAPRATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	30.737,20	30.737,20				20

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

184	202001649626	CSLMFR85M18B201H	CASELLA AMEDEO FRANCESCO	7.529,60		6.023,68		1.505,92	20
185	202001638053	CRSNDR71E25B201P	CRISTINA ANDREA	18.135,00		14.508,00	3.627,00		20
186	202001663601	DBSPRZ54D70G388K	DABUSTI PATRIZIA	17.728,10		14.182,48		3.545,62	20
187	202001646433	DPRDNI60E20F417Q	DAPRATI DINO	4.833,36	4.833,36				20
188	202001639193	DFLLRT84D17M109F	DEFILIPPI ALBERTO MARIA	7.612,74		6.090,19		1.522,55	20
189	202001654833	GLLLSN55R09F205G	GALLUZZI ALESSANDRO	9.423,70		7.538,96		1.884,74	20
190	202001643160	GRMSMN77T22G388C	GERMANI SIMONE	5.850,00		4.680,00	1.170,00		20
191	202001658121	GRGCLD97R05B201H	IL CASINE' DI GRAGNANI CLAUDIO	8.094,64		6.475,71		1.618,93	20
192	202001661754	SLDMLS66T70L304E	LA MARESCA AZIENDA AGRICOLA DI SOLDINI MARIA LUISA	6.760,00		5.408,00	1.352,00		20
193	202001654268	MRSTTL96B08E512E	MARASSI ATTILIO	14.025,70	14.025,70				20
194	202001638285	MRCGNN68T30M109X	MARCHI GIANNI	7.982,00	7.982,00				20
195	202001661522	02826040160	OIKOS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	7.550,40	7.550,40				20
196	202001644889	PPVLNZ78S04B201G	PAPAVERO LORENZO	18.200,00		14.560,00		3.640,00	20
197	202001645311	PSNLCN38D12G810V	PISANI LUCIANO	8.275,40	8.275,40				20
198	202001663658	PSCFLR91E41Z129F	PUSCUTA FLOAREA	23.458,50		18.766,80	4.691,70		20
199	202001650214	RPSRFL49B22F417D	REPOSSI RAFFAELE ALDO	9.831,90		7.865,52		1.966,38	20
200	202001661656	RSIMCR72D54M109W	RISI MARIA CRISTINA	18.265,00		14.612,00	3.653,00		20
201	202001649669	SVTMNL78H21M109L	SAVIOTTI EMANUELE	18.272,80	18.272,80				20
202	202001672827	02644810182	SOCIETA' AGRICOLA I MONTICELLI S.R.L.	4.543,56		3.634,85	908,71		20
203	202001661216	02790070185	SOCIETA' AGRICOLA MONTEGUZZO SRL	22.420,00		17.936,00		4.484,00	20
204	202001655791	02389430188	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.R.L.	9.029,80		7.223,84		1.805,96	20
205	202001662253	SCRLGU46M06C684U	AZ. AGR. CA' MONTEBELLO DI SCARANI LUIGI	39.669,52		31.735,62		7.933,90	15
206	202001645486	01018720183	AZ. AGR. LUCIANO BREGA SOCIETA' AGRICOLA	5.418,00	5.418,00				15
207	202001668199	VRSGPP69L02F952C	AZ. AGRIC. VARESE FRANCESCO DI VARESE GIUSEPPE	22.750,00		18.200,00	4.550,00		15
208	202001609158	BGNPLA55C02I237C	AZ.AGR. BAGNASCO PAOLO	13.424,32	13.424,32				15
209	202001657257	DFLFBB60E01G032J	AZ.AGR. DEFILIPPI FABIO AGRITURISMO I GESSI	15.670,00	15.670,00				15
210	202001645538	01676060187	AZ.AGRICOLA SCARABELLI FRANCO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	6.140,38	6.140,38				15
211	202001668022	BSIFBA76C05B201L	AZIENDA AGRICOLA BISI FABIO	45.315,40		36.252,32		9.063,08	15

212	202001661325	BRGNDR71H18G388I	AZIENDA AGRICOLA BREGA ELISEO DI BREGA ANDREA	4.368,00	4.368,00				15
213	202001639794	02851290235	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI SOCIETA' AGRICOLA	5.124,00	5.124,00				15
214	202001661901	TSTMNR57T08I237J	AZIENDA AGRICOLA TESTORI DI MARIANO TESTORI	10.826,40		8.661,12	2.165,28		15
215	202001627306	ZZLNCL63C16L826L	AZZOLINI NICOLA	24.896,50	24.896,50				15
216	202001644772	BRDNRC41R26A662E	BARDONE ENRICO	5.124,00	5.124,00				15
217	202001655895	BRDGRL72C13M109K	BARDONESCHI GABRIELE	6.706,70		5.365,36	1.341,34		15
218	202001657674	BSSVTR63C16A965F	BASSI ANDREASI VITTORIO	39.101,40		31.281,12	7.820,28		15
219	202001648097	BLLDVD80M20B201Z	BOLLATI DAVIDE	7.551,70		6.041,36		1.510,34	15
220	202001639697	BRSFRC55E20C408A	BRESCIANI FEDERICO	8.399,16	8.399,16				15
221	202001633489	CSRFNC50P01E608I	CASARINI FRANCO	14.365,00		11.492,00		2.873,00	15
222	202001644997	CRTLUC81T26B201Z	CERUTTI LUCA	18.037,50		14.430,00	3.607,50		15
223	202001652439	DZZCSR54E01F449V	DEZZA CESARE	5.107,20	5.107,20				15
224	202001670002	FRSGRG55P06C053J	FRASCHINI GIORGIO	12.993,50		10.394,80	2.598,70		15
225	202001650210	GBTNGL66H04M109T	GABETTA ANGELO	12.480,00		9.984,00		2.496,00	15
226	202001649747	LSONDR74C06L872X	LOSIO ANDREA	22.201,40		17.761,12	4.440,28		15
227	202001663750	MRZRRT56H02F739H	MERIZZOLI ROBERTO	21.149,70		16.919,76		4.229,94	15
228	202001648928	MSSSVT58M25F943E	MUSSO SALVATORE	16.276,00		13.020,80	3.255,20		15
229	202001653266	SCNDVD74P03A741Y	SCANAROTTI DAVIDE	11.337,30		9.069,84	2.267,46		15
230	202001657389	02431960208	SOCIETA' AGRICOLA IL GRAPPOLO S.S. DI CARAMASCHI ETTORE E C.	14.372,80	14.372,80				15
231	202001639630	01832500209	SOCIETA' AGRICOLA REALE DI BOSELLI S.S.	7.051,80	7.051,80				15
232	202001672872	02296180181	SOCIETA' AGRICOLA VALBONA DI BERTINELLI L. E RICCARDI F.	11.545,30	11.545,30		-		15
233	202001657654	VRCMRC70P24I968J	VERCESI MARCO	14.950,00		11.960,00		2.990,00	15
234	202001656521	02584380188	AGRIVITACEE S.S. AGRICOLA	9.635,32		7.708,26	1.927,06		10
235	202001639462	02209920186	AZ. AGR. BORLONI SOCIETA' AGRICOLA	17.950,40		14.360,32	3.590,08		10
236	202001639581	SNGNGL49P28I203L	AZ. AGR. CA'DEL PERO DI SANGIORGI ANGELO	16.584,10		13.267,28	3.316,82		10
237	202001651605	DLMPTR69E23I968W	AZ. AGR. IL POGGIOLO DI DELMONTE PIETRO	34.682,70		27.746,16		6.936,54	10

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

238	202001650784	04153000981	AZ. AGR. MONTONALE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	26.376,00	26.376,00				10
239	202001660634	GRNCRL69M09B201M	AZ. AGR. VINEA DI GUARNASCHELLI CARLO	9.230,00		7.384,00		1.846,00	10
240	202001662979	BRTGFR60A03M125N	AZ. AGR. BERTAGNA GIANFRANCO	19.726,20	19.726,20				10
241	202001647973	01291690186	AZ. AGR. FONTANACHIARA DI MARCO E ROBERTO MAGGI SOCIETA' AGRICOLA	10.080,00	10.080,00				10
242	202001661099	RCCGNR81D05F205R	AZ. AGRICOLA NETTARE DEI SANTI DI RICCARDI GIANENRICO	7.264,30	7.264,30				10
243	202001653295	SLBDNL77M71Z140G	AZ. AGR. CA' VITALI DI SLABARI DANIELA	16.393,00		13.114,40		3.278,60	10
244	202001658010	GVNMRA38R42F449R	AZ. AGR. GIOVANETTI MARIA	6.760,00		5.408,00		1.352,00	10
245	202001662842	LSOSFN67T26M109H	AZ. AGR. LOSI STEFANO	10.130,90		8.104,72	2.026,18		10
246	202001663603	CNTNLN65P68M109N	AZ. AGR. CONTARDI FERNANDO DI CONTARDI NATALINA	23.944,70		19.155,76	4.788,94		10
247	202001672941	GTTLRT65H20B201C	AZ. AGR. GATTI ALBERTO	6.375,20		5.100,16	-	1.275,04	10
248	202001657188	01905420186	AZ. AGR. SABAGHINA DI BATTAINI & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	47.353,80		37.883,04	9.470,76		10
249	202001655713	RSSPTR68H28B201V	AZ. AGRICOLA PIETRO ROSSI	16.842,00		13.473,60		3.368,40	10
250	202001663525	LNGLGU52L17F839H	AZIENDA AGRICOLA BORGO SANTULETTA DI LUIGI LANGELLA	7.014,80		5.611,84	1.402,96		10
251	202001653299	CNTSFN83P22M109L	AZIENDA AGRICOLA CONTARDI STEFANO	10.626,20		8.500,96	2.125,24		10
252	202001664250	LVLFP92L05M109V	AZIENDA AGRICOLA LIVELLI FILIPPO	115.820,90		92.656,72		23.164,18	10
253	202001641081	00261940183	AZIENDA AGRICOLA PRAGO S.S. TESTORI GIUSEPPE E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	18.712,20		14.969,76	3.742,44		10
254	202001662566	02439140183	AZIENDA FRATTONI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	37.761,10	37.761,10				10
255	202001660426	04355440167	AZIENDA VITIVINICOLA LA TORDELA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5.911,08	5.911,08				10
256	202001661157	02028590186	AZIENDA VITIVINICOLA VIGANO DI BELTRAMI GIAN PIERO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	12.740,00		10.192,00		2.548,00	10
257	202001657263	01443350184	BAGNOLI SOCIETA' AGRICOLA	27.006,20		21.604,96	5.401,24		10
258	202001662203	BSSPLA65P26B201R	BASSANI PAOLO	15.470,00		12.376,00		3.094,00	10

259	202001631375	BCCMTT90P27B157O	BECCALOSSI MATTEO	13.062,00	13.062,00				10
260	202001655140	BLLFNZ56P09I532H	BOLLINI FIORENZO	18.670,60	18.670,60				10
261	202001663432	BRDCLD64S26H143V	BORDINI CLAUDIO	8.000,00	8.000,00				10
262	202001653925	BRNLSS82D06F205O	BRANDOLINI ALESSIO	6.940,70		5.552,56		1.388,14	10
263	202001652629	09466480960	CA' VECCHIA DI LEONI RODOLFO E C. S.S. AGRICOLA	73.672,30	73.672,30				10
264	202001654899	CVNGNN65S28I968K	COVINI GIOVANNI	9.125,20		7.300,16		1.825,04	10
265	202001670842	DLMGTN35M14F885Y	DALMINI AGOSTINO	8.997,30		7.197,84		1.799,46	10
266	202001638993	DLLMSM62D20G388V	DELLADONNA MASSIMO TIZIANO	6.424,32	6.424,32				10
267	202001640721	DLMPRD53B25M109W	DELMONTE EZIO E FRATELLI DI DELMONTE PARIDE	10.140,00		8.112,00		2.028,00	10
268	202001671890	FRVGRL66R05B201J	FARAVELLI GABRIELE	7.475,00		5.980,00	1.495,00		10
269	202001661424	01268510185	FERRARI PIERO LUIGI E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	7.056,00	7.056,00				10
270	202001670482	FLIFBA48H02G753S	FILA FABIO	16.900,00		13.520,00	3.380,00		10
271	202001662797	GNSMRZ75M03M109J	GIANESI MAURIZIO	8.151,00		6.520,80		1.630,20	10
272	202001670468	GRGLGU42C14G388D	GIORGI LUIGI	5.880,00	5.880,00				10
273	202001650560	GRCFBA67D21B201B	GUERCI FABIO	8.840,00		7.072,00	1.768,00		10
274	202001668449	02132210184	LA FRARENA SOCIET? AGRICOLA	16.510,00		13.208,00		3.302,00	10
275	202001671247	LNFNDR74H12B201N	LANFRANCHI ANDREA	7.450,30		5.960,24		1.490,06	10
276	202001652604	LCRNTN67C07M109B	LUCARDI ANTONIO	8.400,00	8.400,00				10
277	202001659357	MNAMTN88M04M109C	MAINI MARTINO EMILIO	6.888,00	6.888,00				10
278	202001655798	02102930183	MARCHESI DI MONTALTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	46.938,46	46.938,46				10
279	202001655594	02178630188	MARESCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	57.116,80		45.693,44	11.423,36		10
280	202001660415	MRZGPP63P12B201L	MERIZZOLI GIUSEPPE	6.504,64		5.203,71		1.300,93	10
281	202001663626	MRZMSM70M20B201I	MERIZZOLI MASSIMILIANO	9.349,60		7.479,68	1.869,92		10
282	202001662789	MLNDNC80T29F205X	MILANESI DOMENICO	8.114,60		6.491,68		1.622,92	10
283	202001633587	03398410989	MULAGRO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.032,00	4.032,00				10
284	202001672224	RVIMRC74E18E507Y	PASSIONE IN VIGNA DI MARGHERITA E MARCO DI RIVA MARCO	4.212,00		3.369,60	842,40		10
285	202001664253	PCCPLA78H16M109Q	PICCININI PAOLO	15.744,30		12.595,44		3.148,86	10

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

286	202001655837	PZZCSR67T19H814U	POZZI CESARE	8.515,00		6.812,00	1.703,00		10
287	202001661616	02488470200	PRENDINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA AZIENDA AGRICOLA PRENDINA	20.849,40		16.679,52		4.169,88	10
288	202001672174	PRTPGS65D11M109N	PROTTI PAOLO GIUSEPPE	20.363,20		16.290,56		4.072,64	10
289	202001654434	02546350204	ROCCA DI SAVIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	11.467,30		9.173,84	2.293,46		10
290	202001663664	SRZGCM66H27L826X	SARZI BRAGA GIACOMO	11.415,30	11.415,30				10
291	202001661592	02689740187	SCARABELLI VITIVINICOLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	12.755,60	12.755,60				10
292	202001609246	02113580209	SOCIETA' AGRICOLA BOCCALETTI ALFIO E LIVIO S.S.	4.423,44	4.423,44				10
293	202001620849	02356230207	SOCIETA' AGRICOLA CARNEVALE S.S. DI GRILLI ADRIANO, ANDREA E FABIO	28.812,00		23.049,60		5.762,40	10
294	202001671541	02572480180	SOCIETA' AGRICOLA CESERINI S.S.	7.528,30		6.022,64		1.505,66	10
295	202001623437	02384720203	SOCIETA' AGRICOLA IL NOCETO DI CUCCHI ALBERTO E C. S.S.	24.027,80	24.027,80				10
296	202001656445	02614590202	SOCIETA' AGRICOLA MONTE ROSA DI MARTELLI S.S.	9.408,10	9.408,10				10
297	202001652213	02274370200	SOCIETA' AGRICOLA MOTTA DI CARNEVALI FRANCO & C. S.S.	51.019,80	51.019,80				10
298	202001658002	02699840985	SOCIETA' AGRICOLA PIETRACAVALLA S.R.L.	9.100,00	9.100,00				10
299	202001650583	00889990180	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FIORI UBERTO, ALESSANDRO E FEDERICO	21.940,00	21.940,00				10
300	202001652475	STRGRG55R26H248H	STRAZZI GIORGIO	13.382,20		10.705,76	2.676,44		10
301	202001661038	STRLCN50T14H450X	STURLA LUCIANO	4.247,88	4.247,88				10
302	202001649327	TNGCLD65T06L872M	TANGENTI CLAUDIO	11.893,70	11.893,70				10
303	202001660267	SSTRRT66B17G388L	TENUTA MAGGIORE DI ROBERTO SISTI	15.265,30		12.212,24	3.053,06		10
304	202001657675	TSTPLG55P06I237K	TESTORI PIERLUIGI	27.170,00	27.170,00				10
305	202001627269	TRTMRZ69L14B201E	TORTI MAURIZIO	10.242,96	10.242,96				10
306	202001664251	VRCDMN90D12B201C	VERCESI DAMIANO	28.639,00		22.911,20	5.727,80		10
307	202001671324	ZMBRRT53S16G612U	ZAMBIANCHI ROBERTO	8.322,60		6.658,08	1.664,52		10
308	202001656474	MLNFBA72H26I274G	FRATELLI MOLINARI DI MOLINARI FABIO	7.319,00		5.855,20	1.463,80		5

309	202001663005	SCRM5M73E23G388G	SCARABELLI MASSIMO	4.368,00		3.494,40		873,60	5
310	202001662140	01198750174	AZ.AGR. S.BERNARDO DI BOTTI LUIGI E ENRICO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5.997,60	5.997,60				0
311	202001657174	CRCGNN69S45B393N	AZIENDA AGRICOLA CROCI GIOVANNA DINA MOROLA	10.600,20	10.600,20				0
312	202001663604	BRCRRT66S09F205N	AZIENDA AGRICOLA OLTREPODERE DI BROCCO ROBERTO	5.874,70		4.699,76		1.174,94	0
313	202001662835	SCLMLR49B52B613Z	AZIENDA AGRICOLA SCLAVI MARIA LAURA	8.333,00		6.666,40		1.666,60	0
314	202001659839	BRNGNN63P13G479S	BARANI GIOVANNI	7.394,40	7.394,40				0
315	202001647615	CNDPQL45H27C285F	CANDIDO PASQUALE	8.683,08		6.946,46	1.736,62		0
316	202001656803	CNZTLI56P56D284J	CENZON ITALIA	5.154,50	5.154,50				0
317	202001640560	DFLNR65E07I968J	DEFILIPPI ENRICO	8.190,00		6.552,00	1.638,00		0
318	202001654078	FRRGFR52R03L276M	FERRO GIAN FRANCO INNOCENT	14.560,48		11.648,38	2.912,10		0
319	202001612350	MLVNNA39H66I532Z	MALAVASI ANNA	8.102,90	8.102,90				0
320	202001658054	MNDPTR49S24E253Q	MONDINI PIETRO	46.768,80	46.768,80				0
321	202001663105	02496570231	QUAINI GIOVANNI E ATTILIO S.S.	12.511,20	12.511,20				0
322	202001642973	SLVNGL50E60B157U	SALVI ANGIOLA	5.040,00	5.040,00				0
323	202001647856	00644570186	SCAGNO DI ORECCHIA ALFIO & C. S.A.S.	17.197,70		13.758,16		3.439,54	0
324	202001660806	02199470200	SOCIETA' AGRICOLA EREDI ROSA ALBERTO SOCIETA' SEMPLICE	15.628,60		12.502,88	3.125,72		0
325	202001660565	00641550207	SOCIETA' AGRICOLA GARUSI BENITO E DECIMOS.S.	10.730,20		8.584,16	2.146,04		0
326	202001663003	04123330989	SOCIETA' AGRICOLA POSAPIANO DI NICO DANESI E C. S.S.	6.938,10	6.938,10				0
327	202001661540	BRGLGU68S01I968L	VIGNE DELL'ANGELO DI BREGA LUIGI	6.031,20	6.031,20				0
328	202001652639	ZCCMTT77B18M109W	ZOCCARATO MATTEO	9.122,10		7.297,68	1.824,42		0

Allegato 2

OCM Vino misura ristrutturazione e riconversione vigneti 2020-2021

Beneficiari non ammessi

N. DOMANDA	CUAA	RAGIONE_SOCIALE
202001663611	TSCLSN95D01M109J	AZ.AGR.TOSCA ALESSANDRO
202001658761	03531290173	BREDASOLE DEI F.LLI FERRARI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
202001658542	BSSMTT73A06F393J	BUSSI MATTEO
202001671279	CVLPTR66C13M150Y	CAVALLERI PIETRO
202001663328	CCCLSN93P13I829D	CIOCCARELLI ALESSANDRO
202001627258	03820910135	COLOMBO SORMANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
202001660906	RSNGPP51B06E189C	ORSINI GIUSEPPE
202001654701	PRDFNC87E16G388P	PAIARDI FRANCESCO
202001669874	FNCLRZ97H45I829F	RUNCASC AZIENDA AGRICOLA DI FANCHI LUCREZIA
202001663399	02498500186	SOCIETA' AGRICOLA AGRI COMMERCE SAS DI GORRINI SERGIO E C.

D.G. Sicurezza,**D.d.s. 11 febbraio 2021 - n. 1565****Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2021**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SICUREZZA STRADALE, CONTRASTO IMMIGRAZIONE

IRREGOLARE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la l.r. 7 febbraio 2020, n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine», la cui finalità è quella di riconoscere e promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa nonché promuovere la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale, operanti in Lombardia ed iscritte in un apposito elenco regionale;
- in particolare, l'art. 2 della l.r. 2/2020, che:
 - al comma 1, individua gli interventi e le iniziative delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine che Regione Lombardia sostiene finanziariamente, tramite l'adozione di bandi riservati alle stesse associazioni, purché iscritte in apposito elenco regionale, e alle rispettive diramazioni territoriali;
 - ai commi 2, 3 e 4, attribuisce alla Giunta regionale:
 - l'istituzione dell'elenco regionale delle suddette associazioni, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, da aggiornare periodicamente, nonché la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle modalità e dei criteri d'iscrizione;
 - la predisposizione di specifici bandi, riservati alle associazioni iscritte nell'apposito elenco e alle rispettive diramazioni territoriali, per finanziare le iniziative e gli interventi di cui al comma 1;
 - la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle priorità di intervento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande, nonché dei criteri di accesso ai contributi regionali;

Vista la d.g.r. n. 3666/2020, che ha istituito l'elenco regionale di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020;

Vista la d.g.r. n. 4218/2021, avente ad oggetto «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine - annualità 2021 (l.r. 2/2020, art. 2) - (a seguito di parere della commissione consiliare), che demanda alla competente Direzione Generale «Sicurezza» l'emanazione del bando, secondo i criteri e le modalità stabilite dalla medesima deliberazione;

Dato atto che la citata deliberazione, per l'attuazione delle misure dalla stessa previste, autorizza la spesa complessiva pari ad € 200.000,00, che trova copertura sul capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2021;

Ritenuto, pertanto, di emanare, in attuazione della d.g.r. n. 4218/2021, il «Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2021»;

Vista la comunicazione del 5 febbraio 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. XI/2952 del 16 marzo 2020 «V Provvedimento organizzativo 2020», che nomina la dott.ssa Gabriella Volpi Dirigente della struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di emanare l'allegato «Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2021», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando è pari alla somma complessiva di € 200.000,00, che trova copertura al capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2021;

3. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Gabriella Volpi

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI
COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020,
ART. 2) - ANNO 2021**

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi.....
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....
C.3 Istruttoria
 C3.a Modalità e tempi del processo
 C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....
 C3.c Valutazione delle domande.....
 C3.d Integrazione documentale.....
 C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 C4.a Adempimenti post concessione.....
 C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
 C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....
D.3 Proroghe dei termini.....
D.4 Ispezioni e controlli.....
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.9 Diritto di accesso agli atti.....
D.10 Definizioni e glossario
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....
D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Finalità e obiettivi**

Assegnazione di contributi nell'annualità 2021 per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Legge regionale 7 febbraio 2020, n. 2 "Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine" ai sensi della quale Regione Lombardia riconosce e promuove la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

A.3 Soggetti beneficiari

Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, istituito dalla l.r. 2/2020 e costituito dalla D.G.R. n. 3666 del 13/10/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali. Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria, ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale. Nell'interesse di un'associazione o di una diramazione può essere presentata una sola domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale è determinato in complessivi € 200.000,00 per l'annualità 2021.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e l'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Il contributo regionale è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato dalla Regione (IVA, se non recuperabile, e altri oneri inclusi). Nel caso in cui si operi in un regime fiscale che consenta il recupero dell'IVA sugli interventi progettuali, i costi ammissibili sono al netto dell'IVA.

Il contributo regionale non è cumulabile con altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto.

In caso di beneficio di contributi erogati da altri enti pubblici o privati, il contributo regionale, nei limiti di cui al presente paragrafo e al paragrafo B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", è determinato tenuto conto degli altri contributi e comunque entro e non oltre la copertura dell'intero costo dell'intervento.

Ai fini del rispetto della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del TFUE ed in particolare i punti 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza", i progetti, per essere finanziabili, non devono prevedere costi per attività a prevalente carattere economico e di rilevanza non locale.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono essere realizzati sul territorio regionale e riguardare una o più delle seguenti 3 macro-aree di interventi: “Cultura”; “Sociale e Sicurezza”; “Manutenzione sede associazione”.

La macro-area “Cultura” comprende:

- svolgimento di cerimonie, manifestazioni, mostre, convegni e attività didattiche per celebrare momenti e date salienti della storia lombarda e della storia delle forze armate e delle forze di polizia;
- iniziative di partecipazione alla gestione, manutenzione ordinaria e valorizzazione di siti museali, monumenti, cimiteri e sacrari di guerra della storia nazionale;
- svolgimento di raduni nazionali, regionali, provinciali e locali;

La macro-area “Sociale e Sicurezza” comprende:

- iniziative di cooperazione con le istituzioni locali al fine di realizzare progetti sociali e di pubblica utilità;
- iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza;
- iniziative culturali e formative, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza civica;

La macro-area “Manutenzione sede associazione” comprende:

- manutenzione ordinaria di sedi per lo svolgimento delle attività associative a valenza sociale, da intendersi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del Testo Unico sull'edilizia D.P.R. 380/2001 come “interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti”.

I progetti sono da realizzare e rendicontare entro il 31 dicembre 2021.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le “voci di spesa” ammissibili sono quelle necessarie alla realizzazione delle attività di cui al paragrafo B2 “Progetti finanziabili”. Ad esempio, nel caso di partecipazione a raduni, le voci di spesa possono essere quelle relative al “noleggio di un autobus” per il trasporto al luogo del raduno o alla fornitura di *gadget* o alla “fornitura ristoro”, per gli associati partecipanti al raduno, o all'affitto della sala, nel caso di iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni e strumentazioni soggetti ad ammortamento, la cui funzione, inoltre, sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni, successivi allo svolgimento dell'iniziativa, né per compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori dei quali ci si avvale a qualsiasi titolo.

Non sono ammesse le spese per il pagamento di utenze, quali, ad esempio, luce e gas, nonché spese per canoni di locazione, per ratei di mutui e per le pulizie della sede dell'associazione.

Per ogni macro-area di cui al paragrafo B2 “Progetti finanziabili”, la soglia minima di cofinanziamento è di € 1.000,00 e quella massima è di € 5.000,00.

Il cofinanziamento regionale complessivo per progetto è pari all'importo massimo di € 15.000,00.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente attraverso tramite il sistema informativo *Bandi online*, disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it, dalle h. 10:00 del 22 febbraio 2021 alle h. 16:00 del 12 aprile 2021.

La domanda può essere presentata sia dall'associazione che dalla/e rispettiva/e diramazione/i territoriale/i, operante/i in Lombardia da almeno un anno e dotata/e di autonomia gestionale e finanziaria, previa acquisizione del nulla osta da parte della propria associazione.

Per il progetto di interesse di una diramazione operante in Lombardia da almeno un anno, ma non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, la domanda è presentata dall'associazione di appartenenza, che si configura quale soggetto beneficiario del contributo e responsabile del progetto.

Nell'interesse di un'associazione o di una diramazione può essere presentata una sola domanda.

Nell'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online* viene resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma *Bandi online*;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nella compilazione delle informazioni anagrafiche.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda *on line* di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve indicare, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- denominazione e codice fiscale del soggetto beneficiario del contributo. Se l'Associazione presenta domanda per una diramazione operante in Lombardia da almeno un anno, ma non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, indicare anche la denominazione della diramazione;
- indirizzo PEC e indirizzo e-mail del soggetto beneficiario;
- numero di conto corrente del soggetto beneficiario;
- titolo del progetto;
- IBAN del soggetto beneficiario.

Nel sistema informativo *Bandi online* devono essere attestate le seguenti dichiarazioni:

- di osservare tutte le disposizioni del bando;
- di eseguita iscrizione dell'associazione nell'elenco regionale istituito con D.G.R. n. 3666/2020;
- qualora la domanda sia presentata da una diramazione territoriale, di operare in Lombardia da almeno un anno e di essere dotata di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotata di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale;
- qualora la domanda sia presentata dall'associazione nell'interesse di una diramazione non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, che la diramazione medesima è operante in Lombardia da almeno un anno;
- numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda (per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse: numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia; per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni, per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria: numero dei soci iscritti alle singole diramazioni);
- data di costituzione dell'associazione o diramazione territoriale interessata dal progetto;

- eventuale assegnazione di contributi da parte di altri enti pubblici o privati per la realizzazione delle attività progettuali;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto;
- che la dichiarazione sulla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è contenuta nel quadro economico;
- che il progetto non prevede costi per attività a prevalente carattere economico e ha rilevanza locale.

La domanda deve essere corredata del progetto, costituito da:

- descrizione degli interventi da realizzare, per ciascuna macro-area di interesse;
- cronoprogramma, per ciascuna macro-area di interesse (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*);
- quadro economico, per ciascuna macro-area di interesse, con dichiarazione relativa alla detraibilità dell'IVA (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Se la domanda è presentata da una diramazione territoriale, operante in Lombardia da almeno un anno e dotata di autonomia gestionale e finanziaria, **occorre produrre nulla osta** della propria associazione.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

In mancanza dei suddetti dispositivi di firma digitale o elettronica qualificata o elettronica avanzata, la domanda può essere sottoscritta con firma autografa. In tal caso, deve essere corredata della copia di un valido documento di identità.

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), art. 27 bis.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online* al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

La verifica dei progetti è effettuata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa. L'istruttoria formale è effettuata dalla Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- a) presentazione della domanda utilizzando il sistema informativo *Bandi online*;
- b) presentazione della domanda entro il termine previsto al paragrafo C.1 (h. 10:00 del 22 febbraio 2021);
- c) produzione del progetto, costituito dalla seguente documentazione, come specificato al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande":
 - descrizione degli interventi da realizzare, per ciascuna macro-area di interesse;
 - cronoprogramma per ciascuna macro-area di interesse (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*);
 - quadro economico per ciascuna macro-area di interesse, con dichiarazione relativa alla detraibilità dell'IVA (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

C3.c Valutazione delle domande

Una commissione tecnica, costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza, verifica la sostenibilità e la coerenza del cronoprogramma e del quadro economico del progetto presentato rispetto agli interventi da realizzare. La graduatoria è definita, sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda. Per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse, si tiene conto del numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia. Per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni, per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria, si tiene conto del numero dei soci iscritti alle singole diramazioni.

A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione o della diramazione territoriale interessata dal progetto.

La fase di istruttoria di merito delle domande ammissibili sarà effettuata entro 50 giorni dalla data di conclusione dell'istruttoria formale.

C3.d Integrazione documentale

In presenza di vizi non sostanziali, Regione Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni sono effettuate tramite il sistema informativo Bandi *online*.

Ogni risposta o integrazione documentale deve essere prodotta tramite il sistema informativo Bandi *online*.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando, il Dirigente della Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità", Responsabile di Procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione. In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra, si provvederà ad inviare, tramite il sistema informativo *Bandi online*, apposita comunicazione ai soggetti beneficiari.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica *tranche* di erogazione. Nei limiti del contributo regionale assegnato in fase di approvazione del progetto, della soglia minima di € 1.000,00 e massima di € 5.000,00 per ogni macro-area, e della percentuale dell'80%, il cofinanziamento regionale è erogato dalla Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" entro 90 giorni dalla data stabilita al paragrafo C4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione" per la presentazione della rendicontazione finale, a seguito di valutazione positiva della rendicontazione stessa.

C4.a Adempimenti post concessione

In corso di realizzazione, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto, purché congruamente motivate. Tali variazioni dovranno essere previamente comunicate alla competente struttura regionale e solo l'espressa approvazione rende efficace la modifica.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa tramite il sistema informativo *Bandi online*, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte della struttura regionale competente.

Non sono prese in considerazione richieste di modifica pervenute con modalità diverse.

La struttura regionale risponde tramite il sistema informativo *Bandi online* entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di variazione progettuale.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'Ente, restando immutato il cofinanziamento regionale.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, verrà rideterminata la quota del cofinanziamento regionale.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

La rendicontazione consiste nella produzione di:

- relazione amministrativo - contabile, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la descrizione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti,
- documenti contabili giustificativi delle spese complessivamente sostenute, con relative quietanze;
- *file excel* riepilogativo dei costi complessivamente sostenuti per ogni macro-area di interesse (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

La rendicontazione dovrà essere presentata, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2021, a pena di decadenza dal cofinanziamento regionale. Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente all'approvazione della graduatoria di cui al paragrafo C3.e "Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria" e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

Per attivare le procedure di liquidazione, in fase di richiesta di erogazione del cofinanziamento, il soggetto beneficiario dovrà comunicare il Codice Unico del Progetto (CUP).

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazioni progettuali, così come previste e prescritte al paragrafo C4.a "Adempimenti post concessione", Regione, al termine della verifica della documentazione prodotta, effettua l'eventuale rideterminazione del contributo da corrispondere.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- realizzare il progetto approvato da Regione nei termini e con le modalità stabilite nello stesso, salvo la possibilità di variazioni non sostanziali;
- realizzare il progetto e rendicontare, secondo le prescrizioni previste al paragrafo C4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione", entro la data perentoria del 31 dicembre 2021, pena la revoca del contributo.

Pubblicità del contributo regionale:

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni, oggetto del cofinanziamento, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online*. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Nei confronti dei soggetti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza dal beneficio economico e la revoca del cofinanziamento, nel caso in cui vengano accertate una o più delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2021;
- difformità sostanziali e qualificanti del progetto realizzato rispetto a quello presentato ed approvato o autorizzato in caso di variazione non sostanziale, come previsto al paragrafo C4.a "Adempimenti post concessione";
- non veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione presentata in ordine alle spese sostenute;
- cancellazione dell'associazione dall'elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di decadenza dal contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati degli interessi, ai sensi della vigente normativa.

D.3 Proroghe dei termini

La realizzazione del progetto e la relativa rendicontazione devono essere obbligatoriamente completati entro il 31 dicembre 2021, **senza alcuna possibilità di proroga**.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo per verificare la conformità e la congruità del progetto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di progetti finanziati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di 'adesione' che in quella di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" della Direzione Generale Sicurezza.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it). Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta scrivendo alla casella di posta elettronica: poliziale_osservatorio@regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni".

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il *Call Center* di Lombardia Informatica, al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2021 (L.R. 2/2020)
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione di contributi per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali. Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale. Per il progetto di interesse di una diramazione operante in Lombardia da almeno un anno, ma non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, la domanda è presentata dall'associazione di appartenenza, che si configura quale soggetto beneficiario del contributo e responsabile del progetto.
RISORSE DISPONIBILI	€ 200.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato (inclusi IVA, se non recuperata, ed altri oneri), tenendo conto dei massimali concessi, da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 15.000,00. L'agevolazione prevede un'unica <i>tranche</i> di erogazione.
DATA DI APERTURA	h. 10:00 del 22 febbraio 2021
DATA DI CHIUSURA	h. 16:00 del 12 aprile 2021
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online, disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda, verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema <i>Bandi online</i>, come indicato nel Bando.

PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria. Sono verificate la sostenibilità e la coerenza del cronoprogramma e del quadro economico del progetto presentato rispetto agli interventi da realizzare. La graduatoria è definita, sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda. Per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse, si tiene conto del numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia. Per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni, per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria, si tiene conto del numero dei soci iscritti alle singole diramazioni. A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione o della diramazione territoriale interessata dal progetto. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili vengono definiti la graduatoria dei progetti finanziati e dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio <i>on line</i> della piattaforma <i>Bandi online</i> Sistema Agevolazioni, scrivere a: bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde: 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: e-mail: polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni combattentistiche".

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Sicurezza, "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità", - Piazza Città di Lombardia, n. 1, 20124 Milano. Indirizzo pec: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti dal decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- *Bandi on line* - Sistema Informativo regionale (www.bandi.servizirl.it).

- B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Domanda di partecipazione	Presentazione dalle h. 10:00 del 22 febbraio 2021 alle h. 16:00 del 12 aprile 2021	www.bandi.regione.lombardia.it
Approvazione graduatoria	Entro 75 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda	
Termine delle attività e presentazione della rendicontazione	31 dicembre 2021	www.bandi.regione.lombardia.it

D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO A: Informativa relativa al trattamento dei dati personali

ALLEGATO B: Firma elettronica

ALLEGATO C: Istruzioni sulla presentazione delle domande



Regione Lombardia

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2021

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come Li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del bando stesso.

Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto del Regolamento Europeo e della normativa nazionale di riferimento.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA SpA (fornitore), in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma Bandi on line. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della DG Sicurezza di Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, Milano.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato B

FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato C

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 25 del 10 febbraio 2021

Ordinanza n. 478 del 27 marzo 2019 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto del comune di San Benedetto po per l'«Interventi di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità dell'oratorio parrocchiale di S. Benedetto Po» - ID 133 - Approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Vista quindi l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 478 del 23 marzo 2019 2020, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento del progetto ID n. 133: «*interventi di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità dell'oratorio parrocchiale di S. Benedetto Po*» - Comune di San Benedetto Po, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio pari ad € 150.000,00.

Vista la nota circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni finalizzate alla segnalazione, alla Struttura Commissariale, dei maggiori oneri intervenuti per l'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di adeguamento dei Piani di Sicurezza per il contenimento della pandemia causata da Coronavirus.

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, ampliandolo.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati quindi il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.161 del 25 gennaio 2020, con cui il Comune di San Benedetto Po ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle sopra novellate *Disposizioni*, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo allega:

- copia dei contratti d'appalto e degli affidamenti in economia per un importo complessivo pari ad 231.296,07 €, oltre IVA, di cui € 1702,22 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- il nuovo quadro tecnico economico comprensivo dei maggiori oneri, pari ad €1.500,00 oltre iva, di adeguamento del piano della sicurezza alle misure di contenimento della pandemia causata da coronavirus;
- copia dei processi verbale di consegna dei lavori ed inizio lavori e relativo cronoprogramma con cui si conviene il termine dei lavori nel maggio 2021;
- le dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178/2015 mediante l'invio dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata quindi la regolarità della documentazione presentata.

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 231.296,07	€ 231.296,07
SPESE COVID 19	€ 1.500,00	€ 1.500,00
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 23.279,61	€ 23.279,61
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 29.073,25	€ 23.830,53
IMPREVISTI E VARIE IVA COMP.	€ 8.790,93	€ 8.790,93
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 293.939,86	€ 288.697,14
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		
COFINANZIAMENTO		€ 144.348,57
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 144.348,57
		€ 288.697,14

Ritenuto pertanto che, a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, è possibile ammettere il nuovo quadro economico come sopra modulato, anche alla luce della dichiarazione del legale rappresentante parroco pro-tempore della Parrocchia di San Benedetto Abate di sostenere il 50% dell'importo complessivo dell'intervento, che prevede un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari €144.348,57 in quanto sono state mantenute le spese tecniche nel limite del 10% dell'importo lavori a base d'asta.

Vista inoltre la Convenzione tra Comune di San Benedetto Po e Parrocchia rep n. 2719 del 19 novembre 2019 con cui vengono regolati i rapporti tra i due Enti.

Ricordato che con non sono state erogate al Comune di San Benedetto Po anticipazioni per l'intervento in oggetto.

Dato atto che, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 478/2019 sopra richiamata, la copertura finanziaria è sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 231.296,07
SPESE COVID 19	€ 1.500,00
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 23.279,61
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 23.830,53
IMPREVISTI E VARIE IVA COMP.	€ 8.790,93
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 288.697,14
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	€ 144.348,57
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 144.348,57
	€ 288.697,14

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in pari € 144.348,57, ed un minor onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 5.651,43;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

4. di liquidare la somma di € 72.174,28, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario Delegato, per la realizzazione degli «interventi di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità dell'oratorio parrocchiale di s. Benedetto Po» - ID 133, CUP n. D44I19004290008, sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato a Comune di San Benedetto Po n. 0070084, con risorse a valere sui fondi di cui al punto 3;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti